



Liceo
Statale
Giordano
Bruno

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "G. BRUNO"

V.le Svezia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202

Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501

e-mail: info@liceo-melzocassano.it - mips210009@pec.istruzione.it

sito: www.liceo-melzocassano.gov.it - C.F.: 91539810159



Liceo Scient. Ling. Stat. - G. Bruno
Melzo / Cassano d'Adda

15 MAG 2018

Prot. 1434 Tit. E

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] CL
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Melzo, 15 maggio 2018

SOMMARIO

PARTE I: NOTIZIE SULLA CLASSE

PARTE II: GLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE III: I PROGRAMMI D'ESAME

- Il programma di lettere italiane
- Il programma di lingua e letteratura inglese
- Il programma di storia
- Il programma di filosofia
- Il programma di matematica
- Il programma di fisica
- Il programma di scienze naturali
- Il programma di storia dell'arte
- Il programma di scienze motorie
- Il programma di lingua e letteratura spagnola
- Il programma di lingua e letteratura tedesca

PARTE IV: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME e GRIGLIE DI CORREZIONE

PARTE PRIMA

Notizie sulla classe

1. Alunni

Tabella 1. Totale degli alunni

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
23	3	20

Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni

<i>Dalla Sez. CL</i>	<i>Da altre sezioni</i>
tutti	

Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Cassina de' Pecchi	2
Gorgonzola	2
Inzago	1
Mediglia	1
Melzo	11
Pioltello	3
Pozzuolo Martesana	2
Vignate	1

Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

<i>Promossi</i>	<i>Giudizio sospeso</i>
21	2

2. Docenti

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica</i>
Perego Vittorio	Storia e Filosofia (coordinatore)	Dalla 4[^]
Baggi Ezio	Religione	dalla 3[^]
Chiara Rita	Scienze	dalla 3[^]
Sancino Elisabetta	Lingua e letteratura inglese	Dalla 4[^]
Di Benedetto Valeria	Lingua e letteratura spagnola	dalla 3[^]
Menin Paola	Scienze motorie	dalla 3[^]
Fava Patrizia	Lettere italiane	dalla 3[^]
Calvi Flavia	Arte	dalla 3[^]
Boniardi Donatella	Matematica/Fisica	dalla 5[^]
Ghezzi Rosanna	Lingua e letteratura tedesca	dalla 5[^]
White Nicholas	Conversazione inglese	Dalla 3[^]
Lehner Martina	Conversazione tedesco	Dalla 3[^]
Moya Bustos Vaeronica Alejandra	Conversazione spagnolo	Dalla 3[^]

OBIETTIVI TRASVERSALI

Come base del piano generale di lavoro il Consiglio di classe ha individuato i seguenti **obiettivi trasversali**, che sono stati validi per l'itinerario educativo e didattico di tutte le materie:

- conoscenza accurata delle informazioni generali e particolari delle discipline;
- conoscenza e analisi dei testi in lingua originale e dei manufatti artistici;
- capacità di cogliere il nesso fra testo e contesto;
- capacità di pertinente messa a fuoco delle problematiche affrontate;
- abilità linguistiche: fluidità dell'espressione sia orale che scritta, terminologia appropriata, rigore logico espositivo;
- capacità di traduzione dei testi;
- capacità di rielaborazione personale degli argomenti e di attuare collegamenti interdisciplinari.

Sono state inoltre perseguite le seguenti **finalità educative**:

- raggiungimento dell'autonomia personale come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità a cui si appartiene;
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile, consapevole della propria matrice storica e culturale e, nello stesso tempo, capace di comprensione autentica dell'alterità;
- educazione alla dimensione europea della cittadinanza, in coerenza con il progetto ECD dell'UE;
- crescita culturale, che nella sua meta ultima diviene capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.

Obiettivi comportamentali

- rispetto delle regole del comportamento scolastico corretto stabilite dal regolamento d'istituto
- partecipazione seria ed impegnata alle attività di classe e d'istituto
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati
- disponibilità alla collaborazione con i compagni ed al rispetto delle regole di convivenza (evitare assenze strategiche o comportamenti deontologicamente scorretti per uno studente)

I **docenti** della 5[^]CL si sono impegnati a:

- enucleare le strutture portanti delle singole discipline
- chiarire i presupposti, gli obiettivi, i criteri di valutazione da loro applicati, spiegare il significato, la tipologia, la funzione delle prove sottoposte agli allievi
- essere disponibili al confronto e al dialogo
- favorire la partecipazione attiva degli studenti
- rispettare la puntualità e garantire la tempestività nella correzione e restituzione dei compiti;
- esplicitare gli strumenti e i supporti didattici utilizzati
- favorire il processo di autovalutazione degli alunni

Agli *studenti* è stato richiesto di attenersi ai criteri comportamentali comuni, stabiliti dal regolamento d'istituto e di dimostrare:

- partecipazione seria ed impegnata alle attività di classe e d'istituto
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati
- esercizio del personale autocontrollo
- rispetto delle regole di convivenza ed educazione; disponibilità alla collaborazione con i compagni e i docenti (evitare assenze strategiche o comportamenti scorretti)
- rispetto della puntualità di ingresso in classe agli orari stabiliti

Per la valutazione relativa alla condotta, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto previsto dal PTOF e riportato nel regolamento d'istituto.

Ai *genitori* è stata richiesta la disponibilità a:

- mantenere una collaborazione proficua con la scuola
- portare a conoscenza dei docenti problemi di comportamento e rendimento a loro noti
- partecipare a colloqui e consigli

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento del grado di acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze previste dalla programmazione didattica. Coerentemente con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, nel formulare la valutazione ci si è basati in particolare sui seguenti criteri:

- Conoscenza dei temi o autori trattati
- Comprensione di problemi e concetti
- Padronanza del lessico della disciplina
- Capacità argomentativa, coerenza, chiarezza e correttezza espositiva
- Capacità di operare semplici deduzioni
- Capacità di stabilire connessioni
- Capacità di rielaborazione personale, almeno parziale, dei contenuti

Per quanto riguarda la soglia minima della sufficienza si rinvia ai singoli programmi disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Interrogazioni	Relazioni	Questionari	Verifiche scritte	Altro
Religione	X				
Lingua e lettere italiane	X		X	X Elaborati secondo le tipologie di esame	
Lingua e letteratura inglese	X		X	X	
Lingua e letteratura tedesca	x			x	
Lingua e letteratura spagnola	x			x	
Storia	X			X	
Filosofia	X			X	
Scienze naturali	X	x		X	
Fisica	X			X	
Matematica	X			X	
Storia dell'arte	X			X	
Scienze motorie	X		X	X	Test pratici

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Materia	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca esposizione individuali	Lavoro di gruppo	Altro
Religione	x	X			Audiovisivi Lezione interattiva
Lingua e lettere italiane	x	X			Audiovisivi
Lingua e letteratura inglese	X	X			
Lingua e letteratura tedesca	X	X			audiovisivi
Lingua e letteratura spagnola	X	X			Audiovisivi Conversazioni in madrelingua
Storia	X	X			Audiovisivi
Filosofia	X	X			Audiovisivi
Scienze naturali	X	X			Laboratori
Fisica	X	X			Laboratori Audiovisivi
Matematica	X	X			Laboratori
Storia dell'arte	X	X	X		Laboratori Audiovisivi
Scienze motorie	X	X		X	Audiovisivi

STRUMENTI

- Audiovisivi
- Computer di classe e aula di informatica.
- Materiale dei laboratori di biologia e fisica.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il lavoro del docente è stato finalizzato a favorire il successo formativo dell'allievo, cercando di eliminare o ridurre le cause di eventuali lacune o difficoltà che ne inficiano i risultati. Sono previsti, come risulta da quanto deciso dal Collegio Docenti e dai Consigli di materia:

- Corsi di recupero dopo I quadrimestre
- Sportello Help

Simulazioni prove Esame di Stato

Il giorno 9 maggio 2018 è stata svolta la simulazione di istituto della prima prova. La simulazione della seconda prova si è svolta il giorno 10 maggio 2018. Durante l'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di terza prova (domande di tipologia B) con la possibilità di consultare due dizionari bilingui per ciascuna delle lingue coinvolte.

In allegato sono riportati i testi delle simulazioni svolte e le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno per la correzione della prima e seconda prova.

Alternanza scuola lavoro

Tutti gli studenti hanno svolto le ore previste di alternanza scuola-lavoro. I dati sono consultabili presso la segreteria.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

E' stata svolta un viaggio d'istruzione di più giorni avente come meta Berlino. Partecipazione allo spettacolo teatrale *Vergine madre* presso il centro Asteria a Milano. Visita alla mostra *Impressionismo e avanguardia* presso Palazzo Reale a Milano. Partecipazione allo spettacolo teatrale di Brecht *Il signor Puntilla e il suo servo Matti* al teatro dell'Elfo di Milano.

Giudizio sulla classe

Il lavoro in classe si è svolto in un clima di serenità e collaborazione. Gli studenti lungo tutto l'arco del triennio hanno mostrato un certo interesse per le discipline di studio e discreta disponibilità alla partecipazione nelle attività proposte. Il rapporto con i docenti è sempre stato improntato alla correttezza e alla collaborazione. Talvolta gli studenti nell'arco del quinto anno hanno manifestato qualche difficoltà nella gestione del carico di studio e nell'autonomia di analisi e rielaborazione; in ragione di ciò, i docenti hanno messo in atto strategie che incoraggiassero la costanza nello studio e

favorissero uno studio più personalizzato ed elaborativo. Permangono tuttavia, in qualche caso, fragilità e difficoltà espressive.

La valutazione che emerge dalle singole relazioni è, nel complesso, positiva: gli studenti, salvo poche eccezioni, sono riuscite a raggiungere gli obiettivi stabiliti dai docenti, grazie all'impegno a progredire nel loro percorso di apprendimento e alle strategie adottate dal consiglio.

Ulteriori indicazioni saranno eventualmente registrate nel verbale del consiglio di scrutinio.

PARTE TERZA

I programmi d'esame

LETTERATURA ITALIANA

prof. ssa Fava Patrizia

Libri di testo in uso

- Dante, *Divina Commedia*, a cura di P. Cataldi, R. Luperini, edizione Le Monnier Scuola
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, vol.5 e 6, Palumbo editore
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nel triennio mira alla formazione culturale e logica dello studente. Al di là, infatti, dell'apprendimento delle semplici nozioni prettamente letterarie, ha come scopo l'educazione del gusto dell'individuo, lo sviluppo della sensibilità e delle capacità logico-critiche, il potenziamento dell'attenzione e dell'autonomia di pensiero. Importanti sono anche gli obiettivi trasversali: l'acquisizione di strumenti atti a forgiare le capacità comunicative ed organizzative del discorso, il possesso di un bagaglio lessicale ed espressivo specifico ed ampio, lo sviluppo di un metodo autonomo di apprendimento, l'interiorizzazione e la rielaborazione di contenuti applicabile alle diverse discipline (non solo umanistiche).

Competenze

Al termine del percorso liceale lo studente deve padroneggiare la lingua italiana dimostrando di

- essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua
- essere in grado di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.
- saper affrontare testi di una certa complessità presenti in situazioni di studio o di lavoro.
- essere in grado di formulare una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.
- aver acquisito una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana

Obiettivi specifici dell'apprendimento

- Al termine del percorso lo studente deve aver compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Deve aver acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.
- Deve essere in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi

e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

- Deve aver acquisito un metodo specifico di lavoro, ed essersi impadronito degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica;
- Deve aver imparato a riconoscere il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione;
- Deve aver maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti;
- Lo studente deve possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni.

Argomenti svolti

- Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*: lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Dal testo, "Leopardi il primo dei moderni":

- Giacomo Leopardi: la vita, la formazione, il "sistema" filosofico, la poetica.
- Dall'*Epistolario*: A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia (T1) pg. 10
- Dallo *Zibaldone*: Ricordi (T2) pg.26
La natura e la civiltà (T3) pg. 30
La teoria del piacere (T4) pg. 34
- *Le Operette morali*: elaborazione, contenuto, scelte stilistiche.
Il coro dei morti nello studio di Federico Ruysch
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (T9) pg. 61
Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di Ercole e Atlante
Dialogo della Natura e di un Islandese (T6) pg. 45
Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (T7) pg. 54
Cantico del gallo silvestre
- *Canti*: composizione, la struttura, titolo, tempi di composizione, metri, forme, stile, lingua, la canzone libera.
Le canzoni del suicidio: *L'ultimo canto di Saffo* (T1) pg.101
Gli "Idilli": *L'infinito* (T2) pg. 106
La sera del dì di festa (T3) pg. 113
I Canti pisano-recanatesi: *A Silvia* (T4) pg, 120
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T6) pg. 131
La quiete dopo la tempesta (T7) pg. 138
Il passero solitario (T8) pg. 141
Il sabato del villaggio (T9) pg. 144
Il messaggio conclusivo de *La ginestra o fiore del deserto* (T12 vv. 1-155; 297-317) pg. 161

Dal testo "Perché la letteratura" vol. 5

- Naturalismo e simbolismo: le ideologie, l'immaginario, i temi, la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà.

- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* (S6) pg. 19
- Il romanzo: la tendenza al realismo e il passaggio al naturalismo
- G. Flaubert, *Mme Bovary* (contenuto e caratterizzazione della protagonista)
- E. Zola, La prefazione a "*La fortuna dei Rougon*" (S3) pg. 61
L'inizio dell'Amazzatoio (T3) pg. 84
Teresa Raquin (contenuto e caratteristiche)
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Giovanni Verga: la rivoluzione stilistica e tematica, la vita e le fasi della produzione, l'adesione al verismo e il ciclo dei Vinti
- *Storia di una capinera* (lettura integrale)
- *Nedda, bozzetto siciliano* (T2) pg. 148
- Dedicataria a Salvatore Farina (S4) pg. 155
- Da "*Vita dei campi*": *Rosso Malpelo* pg.159, *La lupa* pg. 172, *Jeli il pastore*, *L'amante di Gramigna*, *Cavalleria, Rusticana, Fantasticherie* pg. 176
- Da "*Novelle rusticane*": "*La roba*" pg. 185, "*Libertà*" pg. 193
- Da "*Per le vie*": *Il canarino del numero 15*
- *I Malavoglia*: contenuto, personaggi, l'inizio (T2, pg.241) e la fine del romanzo (T5, pg. 257) (alcuni studenti hanno letto il romanzo integralmente)
- *Mastro Don Gesualdo*: il titolo, i temi; "*La giornata di Gesualdo*" (T8) pg. 202
"*La morte di Gesualdo*" (T9) pg. 210
- Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico
- Il simbolismo francese: C. Baudelaire
- Da *Les fleurs du mal*: *Al lettore* (T1) pg.295
L'albatro (T2) pg. 298
Spleen
Corrispondenze (T3) pg. 302
- La situazione in Italia dopo l'Unità: la Scapigliatura lombarda e piemontese
- Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo borghese, le opere
- *Il fanciullino* (T1) ph. 334
- Da *Myricae*: *Lavandare* (T1) pg. 368
Patria (T2) pg. 370
X Agosto (T3) pg. 373
L'assiuolo (T4) pg. 376
Temporale (T5) pg. 379, *Il lampo* (T9) pg. 387, *Il tuono* (T10) pg. 388
Novembre (T6) pg. 380
- Da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (T2) pg. 339
- Da *Primi poemetti*: *Italy* (T3) pg. 344
- Da *Poemetti*: *Digitale purpurea* (T4) pg. 350
- Da *Poemi conviviali*: *Alexandros*

- Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia, la poetica: il panismo estetizzante del superuomo.
 - *Il piacere* (lettura integrale)
 - Da *Poema paradisiaco: Consolazione* (T1) pg. 404
 - Il progetto delle *Laudi*
 - Da *Alcyone: La sera fiesolana* (T1) pg. 447
 - *La pioggia nel pineto* (T2) pg. 450
 - *Nella belletta* (T5) pg. 462
 - *I pastori* (T6) pg. 463

- Le avanguardie: il Futurismo
 - *Il primo manifesto del futurismo italiano di F.T. Marinetti* (S1) pg. 528

- Il crepuscolarismo:
 - Sergio Corazzini
 - *Desolazione del povero poeta sentimentale* (T1) pg. 854

 - Guido Gozzano
 - *L'amica di nonna Speranza*
 - *La signorina Felicita ovvero la Felicità* ((T2) pg. 860

 - Tra futurismo e crepuscolarismo: A. Palazzeschi
 - *Chi sono?* (T5) pg.878
 - *Lasciatemi divertire* (T6) pg. 880

- Luigi Pirandello: la formazione, la vita, la poetica dell'umorismo, le opere.
 - Da "*L'umorismo*", *La differenza tra umorismo e comicità*" (T1) pg. 619
 - *Il fu Mattia Pascal*" (lettura integrale)
 - Da "*Uno, nessuno e centomila*": *Il furto* (T4) pg.635
 - *La vita "non conclude"* (T5) pg. 640
 - Da "*Novelle per un anno*": *Il treno ha fischiato* (T6) pg. 647
 - *La carriola*
 - *Fuga*
 - *La patente*
 - *Marsina stretta*
 - Il teatro: la fase del grottesco: "*Così è (se vi pare): "Io sono colei che mi si crede"*" (T9) pg. 670
 - Il teatro: la fase del "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore*": "*L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*" (T10) pg. 679; *la scena finale* (T11) pg. 688

- Italo Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia; la vita, la cultura e le opere
 - *Una vita*: vicenda, temi, soluzioni formali; *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale* (T1) pg. 747
 - *Senilità*: vicenda, temi, personaggi
 - *La coscienza di Zeno*: l'organizzazione del racconto, un'opera aperta, l'ironia.
Lettura delle seguenti parti: *Prefazione, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio*, dal capitolo *Psicoanalisi*, "*La vita è una malattia*" (T 5) pg. 806

Dal testo “Perché la letteratura” vol.6

- Giuseppe Ungaretti e la religione della parola: la vita, la formazione, la poetica
- Da *L'allegria*: la composizione, la struttura, i temi, la rivoluzione formale.
 - In memoria (T1)* pg. 87
 - Veglia (T2)* pg. 90
 - I fiumi (T3)* pg. 93
 - San Martino del Carso (T4)* pg. 98
 - Commiato (T5)* pg. 99
 - Natale (T6)* pg. 101
 - Mattina (T7)* pg. 103
 - Soldati (T9)* pg. 106
- Da *Sentimento del tempo: La madre (T10)* pg. 109
- Da *Il dolore: Non gridate più (T12)* pg. 114

- Umberto Saba e la poesia onesta: la vita, la formazione, la poetica
- Da *Il canzoniere*: composizione, titolo, struttura, temi, metrica, lingua, stile
 - Città vecchia (T2)* pg. 139
 - Trieste*
 - Tre poesie alla mia balia (T4)* pg. 146
 - Eroica (T5)* pg. 151
 - Preghiera alla madre (T6)* pg. 157
 - Amai (T11)* pg. 166

- Eugenio Montale: la vita, la formazione, le fasi della produzione poetica
- Da *Ossi di seppia*: la struttura; l'opera come “romanzo di formazione”
 - I limoni (T1)* pg. 193
 - Merigiare pallido e assorto (T2)* pg. 196
 - Non chiederci la parola (T3)* pg. 199
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (T4)* pg. 203
 - Falsetto*
 - Incontro (T5)* pg. 205
- Da *Le occasioni*: *Due Mottetti*
 - Addii, fischi nel buio, cenni, tosse (T6)* pg.212
 - La casa dei doganieri (T7)* pg. 214
- Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (T9)* pg. 226

N.B. I testi non presenti sul manuale sono stati reperiti on line o forniti in fotocopia.

Giudizio sulla classe

Gli studenti nel complesso hanno sempre avuto un atteggiamento corretto e hanno seguito con attenzione le attività proposte mostrando però solo sporadicamente una partecipazione attiva e propositiva. Per quanto riguarda il profitto, nella produzione orale, l'acquisizione dei contenuti risulta mediamente discreta, solo in alcuni casi, per i quali emerge una buona capacità di sintesi, di rielaborazione e di fluidità espositiva i risultati raggiungono il livello di buono. Nella produzione

scritta gli studenti applicano correttamente le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana, benchè in alcuni casi il bagaglio lessicale risulti piuttosto limitato.

Metodologia didattica utilizzata

Studio della storia della letteratura:

- lezione partecipata: lettura e analisi in classe di testi poetici esemplari, da cui ricavare per induzione le caratteristiche di un autore.
- lezione frontale: analisi di tutti i testi proposti; presentazione della vita e della poetica dell'autore, del contesto storico e culturale, delle caratteristiche dei generi sperimentati.

Esercitazioni per la produzione scritta in lingua italiana¹:

- lezione frontale: ripasso delle tecniche per argomentare, analizzare un testo poetico, analizzare i testi finalizzati alla produzione di un saggio breve, produrre articoli di giornale e saggi brevi
- lezione partecipata: presentazione di testi esemplificativi; esercitazioni in classe e a casa; correzione in classe di compiti svolti a casa o consegna di compiti corretti dall'insegnante con eventuali indicazioni per la riscrittura.

Come strumenti sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, fotocopie distribuite dal docente come ulteriore ampliamento di testi letterari, e materiale scaricato da Internet.

Prove di verifica

- Verifiche scritte: sono state svolte 2 prove nel primo quadrimestre e tre nel secondo, su varie tipologie: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo.

1

¹ In considerazione dell'ambiguità della traccia ministeriale a proposito delle tipologie testuali, si specifica in quali termini sono stati presentati alla classe il saggio breve e l'articolo di giornale:

1. Il saggio breve è un testo di tipo argomentativo, attraverso il quale i fatti di cui si parla vengono non solo esposti, ma anche interpretati e discussi. Lo scopo non è dunque quello di presentare qualcosa (un fenomeno, un evento, il contenuto di uno o più testi), ma piuttosto quello di esprimere un giudizio ed ottenere il consenso di chi legge. Si caratterizza per il fatto che chi scrive prende posizione nei confronti di altre persone che abbiano già affrontato lo stesso argomento.

2. E' possibile prevedere due tipi di articolo di giornale: un testo di natura espositivo-narrativa, nel quale l'autore affronta un argomento, riportando fatti o notizie di attualità: la consegna ministeriale permette di riferirsi a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo), oppure alla pubblicazione di un libro. In questo caso è richiesto di alludere ad un giudizio critico sulla questione affrontata, o almeno sollevare un dubbio a cui non è necessario dare una risposta. Oppure un testo di opinione, con un taglio prevalentemente argomentativo: i fatti di cui si parla vengono non solo esposti, ma anche interpretati e discussi (si veda la definizione di saggio breve).

- Verifiche orali: 2 nel primo quadrimestre, 3 volte nel secondo. Sono state valutate come verifiche orali: interrogazioni sul programma di letteratura e di Dante (per cui è stata svolta una verifica scritta con valore di orale)

Criteri di valutazione

Con le verifiche orali sono state accertate:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la padronanza del linguaggio comune e specialistico
- la capacità di orientarsi all'interno di un periodo storico-letterario con una certa sicurezza
- la capacità di esprimere giudizi autonomi
- la capacità di collegamento e rielaborazione dei concetti e dei contenuti, anche operando relazioni interdisciplinari

Gli Obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza individuati dai Consigli di Materia sono i seguenti:

- Conoscere i caratteri generali di epoche ed autori
- Comprendere ed analizzare un testo nelle sue linee essenziali
- Individuare i rapporti più significativi tra testi noti e contesti
- Esprimersi oralmente e per iscritto con correttezza, pertinenza, chiarezza ed ordine, utilizzando il lessico specifico

Nell'ambito della valutazione complessiva finale, si è tenuto conto, anche:

- della partecipazione al lavoro in classe
- dell'impegno nell'applicazione individuale
- della puntualità e continuità dimostrate nel corso dell'anno di studio
- dei progressi attuati in itinere

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. ssa Sancino Elisabetta

Testo adottato: M. Spiazzi M. Tavella

ONLY CONNECT...New Directions

From the Early Romantic Age to the Present Age

ed. Zanichelli

***OBIETTIVI DIDATTICI**

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'area umanistica, si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari specifici:

1. Conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia)
2. Competenza nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale)
3. Competenza nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica (accuracy / fluency)
4. Capacità di organizzazione dei contenuti (coherence / cohesion)
5. Capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale.
6. Capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

***ARGOMENTI SVOLTI**

Vedi programma dettagliato

***METODOLOGIA**

Nel corso del presente anno scolastico, come avviene abitualmente nelle classi quinte, l'attività didattica ha privilegiato il discorso letterario. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, con l'aiuto di specifici esercizi (questionari e produzioni scritte) volti a guidare i ragazzi nell'analisi testuale. Si è inoltre favorita la comprensione e la rielaborazione dei testi attraverso la parafrasi in lingua straniera, ricorrendo solo saltuariamente alla traduzione in italiano. Le opere presentate sono state riferite, oltre che allo specifico contesto culturale, a nuclei tematici di carattere generale, in previsione della stesura di percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame da parte degli studenti.

Dal punto di vista strettamente linguistico, come già in passato, si è dato rilievo alle attività che stimolassero la comunicazione orale e scritta in L 2.

Sono stati inoltre visionate alcune scene tratte da film in lingua originale basate su opere trattate nonché video relativi al contesto storico-letterario oggetto di studio.

Questa attività ha stimolato il dibattito in classe e ha permesso di affinare la comprensione dei dialoghi e di precisi contesti culturali.

*VERIFICA – VALUTAZIONE

Le verifiche scritte (per lo più questionari a domanda aperta e /o quesiti modellati sulla tipologia della Seconda e Terza Prova d'esame) e orali (interrogazioni) hanno riguardato l'analisi di precisi ambiti culturali e hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari. Correttezza e fluidità nell'esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione e di mettere a confronto i vari autori sono stati i criteri usati per la valutazione delle prove orali e scritte. La sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva chiara, anche se non totalmente priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

*PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Il profitto medio raggiunto da circa i due terzi della classe relativamente all'assimilazione dei contenuti disciplinari è discreto, circa un terzo della classe ha un profitto medio-alto. Una ristretta minoranza di allievi presenta ancora alcune carenze sia a livello lessico-grammaticale che nella padronanza degli argomenti storico-letterari.

Gli alunni hanno mostrato un impegno abbastanza costante nell'esecuzione dei compiti e nello studio, che però non è sempre stato approfondito o arricchito da apporti personali. Il comportamento tenuto dalla classe è stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante ma la partecipazione alle lezioni è stata generalmente poco vivace e attiva.

Diciotto alunni sono in possesso della certificazione Cambridge FCE. Due allieve hanno sostenuto la prova per il conseguimento del CAE.

*ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Durante l'anno scolastico 2016-17 diciassette allievi della classe ha partecipato ad attività di alternanza scuola-lavoro all'estero. In particolare, sei alunne hanno lavorato come guide turistiche presso le residenze Kenwood House e Eltham Palace di Londra, gestite dall'English Heritage, due alunni hanno lavorato presso un ostello della gioventù della catena YHA e nove hanno svolto varie mansioni a contatto coi turisti a Stratford-Upon-Avon, presso lo Shakespeare Birthplace Trust, che gestisce i principali siti legati al paese natale del grande drammaturgo inglese.

I ragazzi sono stati apprezzati dai tutors delle strutture ospitanti per il loro impegno e per le loro competenze linguistiche e questa esperienza ha avuto una ricaduta positiva sia sulla loro padronanza orale dell'inglese che sull'ampliamento del loro bagaglio culturale.

PROGRAMMA SVOLTO

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social Context p. D8

The World Picture: Emotion Vs Reason p. D9

Dossier: The Sublime pp. D10, 11,12

The Literary Context

The Gothic Novel pp. D15, 18, 19

M. SHELLEY pp D39

Frankenstein or the Modern Prometheus pp. D40-41

from "*Frankenstein*"

Walton and Frankenstein pp. D43-44

The Creation of the Monster pp. D45, 46

The Education of the Creature pp D47-48

WILLIAM BLAKE pp. D 28 –30

from: "*Songs of Innocence*"

THE LAMB p. D 36

from "*Songs of Experience*"

THE TYGER p. D 37

LONDON p. D 34

THE ROMANTIC AGE

The World Picture: The Egotistical Sublime p. D 58

Romanticism p. D 59

The Literary Context pp. D 60-61

Romantic Imagination pp D64-65

WILLIAM WORDSWORTH pp. D 78, 79

from “*Preface to Lyrical Ballads*”

A CERTAIN COLOURING

OF IMAGINATION pp. D 81-82

from “*Poems in Two Volumes*”

DAFFODILS p. D85

MY HEART LEAPS UP p. D 93

S.T. COLERIDGE pp. D 94-95

The Rime Of The Ancient Mariner p. D 97

from “*The Rime Of The Ancient Mariner*”

PART I pp. D 98-100

PART III pp. D102-104

PART IV pp. D105-108

PART VII p. D 109

from “*Kubla Khan*”

KUBLA KHAN pp.D110-11

J. KEATS pp. D 126-128

ODE ON A GRECIAN URN pp. D 129-130

WHEN I HAVE FEARS pp. D135

THE VICTORIAN AGE:

The Historical and Social Context **pp. E 4 – 5, E 24-25**

The World Picture: The Victorian Compromise pp. E 14-18

The Literary Context: The Victorian Novel pp. E 20 – 21

Types of novels pp. 22-23

The industrial setting pp. E24-25

Aestheticism and Decadence pp. E 31, 32

C. DICKENS pp. E 37-38, E. 40, E 45-46+FOTOCOPIA (WORKHOUSES)
 from “*Oliver Twist*” OLIVER WANTS SOME MORE pp. E 41, 42
 THE ENEMIES OF THE SYSTEM pp. E43-44
 from “*David Copperfield*” SHALL I EVER FORGET THOSE LESSONS? pp. E 47-48
 MURSTONE AND GRINBY’S WAREHOUSE pp. E 50-51

O. WILDE pp. E 110-112
 from “*The Picture of Dorian Gray*” PREFACE p. E 114
 BASIL HALLWARD pp. E 115 - 117
 DORIAN’S HEDONISM pp. E 118-119
 DORIAN’S DEATH pp. E 120-123

EMILY BRONTE pp. E57-60
 From “*Wuthering Heights*” 1801 pp. E61-2
 CATHERINE’S GHOST pp. E63-4
 CATHERINES’ RESOLUTION pp. E65-8
 HAUNT ME THEN! pp. E69-71

THOMAS HARDY pp. E74-76, E77 (I primi due paragrafi)
 From “*Tess of the D’Urbervilles*” ALEC AND TESS IN THE CHASE pp. 78-81
 ANGEL AND TESS IN THE GARDEN pp. 82-85

THE MODERN AGE:
 The Historical and Social Context pp. F 4 - 7

The World Picture: The Age of Anxiety pp. F14-16

The Literary Context: The Modern Novel pp. F 22, 23

The Interior Monologue F 24-26

- J. JOYCE** pp. F 138-142, 152-153
 from “*Dubliners*” EVELINE pp. F 143-146
 from “*Ulysses*” THE FUNERAL pp. F 154-155
 I SAID YES I WILL SERMON pp. 155-56
- G. ORWELL** pp.189-90
 from “1984” NEWSPEAK pp. 201-3
 HOW CAN YOU CONTROL MEMORY? pp. 204-7
- THE WAR POETS** pp. F42 (escluso R. BROOKE)
 pp. F 43 (escluso S. Sassoon)
- W. OWEN** from “*The poems of W. Owen*” DULCE ET DECORUM EST p. F46

THE PRESENT AGE: (da fare entro la fine dell’anno scolastico)

The Literary Context: New Trends in Poetry pp. G20-21
 Confessional Poetry pp. G22

SYLVIA PLATH “Tulips” (vedi fotocopia)

LETTURE INTEGRALI DI TESTI IN LINGUA ORIGINALE

“*The picture of Dorian Gray*” (tutta la classe)

“*Wuthering Heights*” (tutta la classe tranne Lucia, Gabelli, Allevi)

“*Frankenstein*” (Gabelli, Lucia, Allevi)

MATEMATICA

Prof.ssa Boniardi Donatella

Testo adottato: Bergamini-Trifone- Barozzi “*Matematica . Azzurro*” ed. Zanichelli vol.5

OBIETTIVI GENERALI

La finalità dell'insegnamento della Matematica nel corso di un triennio superiore di liceo linguistico è principalmente quella di proseguire e ampliare i contenuti dell'insegnamento nel biennio e di concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo di uno spirito critico negli studenti.

In particolare lo studio della matematica cura e sviluppa la razionalità, intesa come capacità di giustificare delle affermazioni.

OBIETTIVI DIDATTICI

- a) Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi matematica
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità
 - Di calcolo
 - Di analisi e sintesi
 - Di astrazione
 - Di fornire esempi e controesempi
 - Di esprimersi con un linguaggio corretto
- c) Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

ARGOMENTI

- Ripasso di concetti fondamentali dell'algebra (equazioni e disequazioni algebriche intere e fratte)
- Concetto di funzione; dominio e codominio. C.E. per funzioni razionali intere e fratte.
- Limiti: Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi. Asintoti verticali e asintoti orizzontali. Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, delle funzioni composte. Forme di indecisione e loro risoluzioni. Limite notevole: $(\sin x)/x$. Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo.
- Continuità di una funzione in un punto. Classificazione punti di discontinuità
- Derivata: Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari razionali utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
Il calcolo della derivata: derivata della somma; derivata del prodotto, derivata del quoziente di funzioni. Derivata della funzione composta $(f(x))^n$.
- Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili (senza dim.). C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione (senza dim.).
- Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili (senza dim.). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.
- Studio completo di funzione razionale intera o fratta e relativo grafico. Lettura del grafico di una funzione

La Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state organizzate a volte secondo uno stile trasmissivo, quando vi è stata la necessità di introdurre un argomento di cui i ragazzi conoscevano poco o nulla, altre volte si è usato uno stile incitativo che ha permesso di stimolare interventi spontanei e di utilizzare le riposte dei ragazzi per ulteriori approfondimenti.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con accettabile interesse le attività didattiche proposte. Lo studio, pressoché adeguato ad una classe di quinta liceo linguistico, è risultato talvolta mnemonico e poco organizzato, finalizzato principalmente ai momenti di verifica.

La classe appare eterogenea per capacità e interesse: un gruppo di studenti ha lavorato con impegno e costanza raggiungendo obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un altro gruppo raggiunge appena la sufficienza riguardo la pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta molto difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse; infine si presenta un gruppetto di studenti che, a causa di un studio saltuario presenta una preparazione lacunosa e frammentaria.

Le prove di verifica e i Criteri di valutazione

Le prove di verifica (della durata di un'ora ciascuna) prevedevano la risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle regole studiate, riconoscimento di proprietà attraverso la lettura di grafici e qualche esercizio in cui si richiedevano abilità di analisi e rielaborazione personale per raggiungere l'eccellenza.

Al termine di ogni verifica è stata svolta una attività di recupero in itinere.

Elementi che fanno parte della valutazione:

- A. La conoscenza dei contenuti (aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni) e/o la conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- B. la scelta di un procedimento e della sua gestione
- C. L'esposizione corretta dei contenuti
- D. La giustificazione dei procedimenti impostati e la capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- E. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- F. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno.

Comunque si sottolinea che, di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo (svista, errore di segno, trascrizione) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

FISICA

Prof.ssa Boniardi Donatella

TESTO ADOTTATO :

Romeni “ I concetti, le leggi e la storia- Elettromagnetismo “ Ed. Zanichelli

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della fisica, in ambito liceale, favorisce un atteggiamento scientifico-razionale nei confronti del mondo che ci circonda e contribuisce a sviluppare un senso critico negli studenti.

Si perseguiranno, pertanto, finalità tipiche dell'ambiente scientifico come osservazione e identificazione di fenomeni, formulazioni di ipotesi o modelli esplicativi, ricerca di analogia tra leggi.

OBIETTIVI DIDATTICI

- a) Fornire un modello matematico dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte

- c) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica ed organica della realtà sperimentale

ARGOMENTI

➤ **Elettrostatica: Il campo elettrico e le sue proprietà**

- Carica elettrica. Elettrizzazione per contatto e per strofinio.
- Induzione elettrostatica ed elettrizzazione per induzione. Elettroscopio a foglie.
- Legge di Coulomb.
- Definizione del campo elettrico e sua rappresentazione mediante le linee di forza.
- Definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.
- La capacità elettrica di un conduttore. I condensatori. Collegamento in serie e in parallelo di due condensatori.

➤ **Elettrocinetica: La corrente elettrica**

- Definizione di intensità di corrente elettrica. La conduzione nei solidi.
- Le leggi di Ohm. La resistività dei materiali e cenni sulla superconduttività.
- Forza elettromotrice. Principi di Kirchhoff
- Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo.
- Effetto Joule.
- La conduzione di corrente nei liquidi.
- La conduzione di corrente nei gas e nel vuoto.

➤ **Il campo magnetico e le sue proprietà**

- Campo magnetico generato da un magnete e da una corrente: esperienza di Oersted.
- La legge di Laplace. Definizione del vettore induzione magnetica. La legge di Biot –Savart. Interazione tra due fili percorsi da corrente.
- Il vettore induzione magnetica B e i campi magnetici generati da particolari circuiti percorsi da corrente continua (filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide).
- Flusso del vettore induzione magnetica. Principio di funzionamento di un motore elettrico (cenni).
- Definizione della forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.

➤ **Il campo elettromagnetico**

- Fenomeni di induzione elettromagnetica: esempi di corrente indotta in alcuni circuiti.
- Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday e di Lenz. Le correnti parassite.
- Funzionamento di un alternatore.

1.2 La Metodologia didattica:

Ho utilizzato quasi sempre lezioni frontali, anche presentate con sussidi informatici. Ho utilizzato filmati/ video presi anche da internet per meglio spiegare e visualizzare applicazioni di teorie fisiche relative alla vita reale (es. aurore boreali – breaking magic ecc.)

Si sono svolti semplici esercizi applicativi. Abbiamo svolte alcune semplici esperienze di laboratorio (fenomeni elettrostatici- leggi di ohm - elettromagnetismo)

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha seguito con interesse accettabile le lezioni. Lo studio per lo più finalizzato ai momenti di verifica ha fatto registrare un certo numero di profitti insufficienti. Un buon gruppo di studenti presenta comunque un profitto soddisfacente e in alcuni casi più che buono. In alcuni studenti permangono difficoltà legate alla applicazione dei contenuti; in altri la conoscenza e l'analisi dei contenuti è penalizzata da una esposizione faticosa e spesso imprecisa.

2.1 Le prove di verifica e i criteri di valutazione

Il giudizio finale è stato ottenuto principalmente da verifiche scritte (di un'ora)

Le verifiche scritte prevedevano la risposta breve (max 10-12 righe) ai vari quesiti proposti; test a risposta multipla; esercizi applicativi.

Nell'ultima parte dell'anno si è preferito tralasciare l'applicazione delle formule negli esercizi, privilegiando l'aspetto espositivo sia scritto che orale.

Elementi che hanno fatto parte della valutazione delle prove:

- a) la conoscenza dei contenuti (caratteristiche fondamentali dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)
- b) la correttezza dei contenuti esposti
- c) la capacità di applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi
- d) il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della stessa disciplina
- e) la capacità di argomentare in modo fluido e con linguaggio specifico.

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi trattati a lezione.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una simulazione di terza prova.

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

SCIENZE della TERRA

Prof.ssa Rita Chiara

Testi in adozione:

Valitutti- Taddei ed altri “Dal carbonio agli OGM-Biochimica e biotecnologie” Zanichelli

Pignocchino Feyles “Scienze della Terra” SEI Vol. A

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

La partecipazione alla vita scolastica e alle iniziative extracurricolari è stata condivisa, nella maggior parte dei casi, dalla totalità della classe. Il clima che si è instaurato nei rapporti interpersonali tra gli alunni e il docente, è stato sempre sereno e improntato a collaborazione.

Gli obiettivi didattici possono ritenersi nel complesso raggiunti con differenze legate alle capacità, all'interesse e al metodo di lavoro di ognuno; in particolare alcuni allievi si sono mostrati veramente seri, impegnati e motivati, hanno cercato di approfondire e rielaborare in maniera autonoma e con un corretto metodo di lavoro i contenuti proposti.

Nel complesso, il giudizio generale sulla classe risulta positivo.

CONTENUTI:

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Caratteristiche generali dei composti del carbonio*

Classificazione degli idrocarburi*

Cenni sugli idrocarburi aromatici*

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

Gli isomeri

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

I gruppi funzionali

I polimeri

I carboidrati**

I lipidi**

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine**

La struttura delle proteine e la loro attività biologica**

Gli enzimi
Nucleotidi e acidi nucleici**
Le trasformazioni chimiche nella cellula
Il metabolismo dei carboidrati**
Il metabolismo dei lipidi**
Il metabolismo degli amminoacidi**
Il metabolismo terminale**
La produzione di energia nelle cellule** (solo accennata la fotosintesi)
Il controllo della glicemia

La tecnologia delle colture cellulari con particolare riferimento alle cellule staminali
La tecnologia del DNA ricombinante*
L'analisi del DNA*
L'analisi delle proteine
L'ingegneria genetica e gli OGM
Il ruolo dell'RNA
Le biotecnologie mediche*
Le biotecnologie agrarie
Le biotecnologie ambientali
(*appunti)
(**schemi riassuntivi, senza uso delle formule chimiche)

SCIENZE DELLA TERRA

L'isostasia
La teoria della deriva dei continenti
La teoria dell'espansione dei fondali
La teoria della tettonica delle zolle
I margini divergenti
I margini convergenti
I margini conservativi
Il motore della tettonica delle zolle
Distribuzione dei terremoti
Genesi dei magmi e distribuzione dell'attività vulcanica
Cambiamenti nella morfologia dei fondali oceanici
Morfologia della crosta continentale
I meccanismi dell'orogenesi

In laboratorio sono state realizzate le seguenti esperienze:

sintesi della bioplastica
denaturazione delle proteine
fermentazioni
Alcuni studenti potrebbero non aver assistito a tutte le esercitazioni.

FILOSOFIA

Prof. Vittorio Perego

Obiettivi disciplinari

Abilità

- Saper delineare le tappe più significative della ricerca filosofica dell'età moderna e contemporanea.
- Saper interpretare le problematiche della realtà contemporanea alla luce delle teorie filosofiche.
- Saper individuare le diverse risposte dei filosofi moderni e contemporanei alle medesime problematiche.

Competenze

- Applicare le categorie concettuali proprie della disciplina.
- Esplicitare le linee teoretiche e gli itinerari logici seguiti da ogni filosofo.
- Adottare una *forma mentis* filosofica seguendo processi logici deduttivi e induttivi e di elaborazione critica.
- Individuare nessi e rapporti tra la filosofia e le altre discipline.
- Confrontare i caratteri del pensiero scientifico e della riflessione filosofica.
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Gli argomenti svolti

- N. Abbagnano- G. Fornero, *L'ideale e il reale*, vol. 2, Paravia, Torino 2013.
- N. Abbagnano- G. Fornero, *L'ideale e il reale*, vol. 3, Paravia, Torino 2014.
- Il dibattito sul kantismo nella filosofia tedesca. [Vol. 2, Unità 7, cap. 2, par. 1].
- **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**: ragione e realtà, l'assoluto, la dialettica, *La Fenomenologia dello spirito* (coscienza, autocoscienza e ragione), la logica (caratteri generali), la filosofia della natura (caratteri generali), la filosofia dello spirito: Spirito

soggettivo, lo Spirito oggettivo (diritto astratto, moralità e eticità), la filosofia della storia, lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia). [Vol. 2, Unità 8, cap. 1, par. 1, 2, 4, 5, 6, 7; cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5; cap. 3, par. 1 (pp. 698-700), 2, 3, 4, 5, 6, 7].

- Destra e Sinistra hegeliana. [Vol. 3, Unità 2, cap. 1, par. 1].
- **Ludwig Feuerbach**: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione e l'alienazione. [Vol. 3, Unità 2, cap.1, par. 2].
- **Karl Marx**: la critica del "misticismo logico" di Hegel, la critica della civiltà moderna e del liberalismo, la problematica dell'alienazione, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione, la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura, la critica alla sinistra hegeliana), il *Manifesto del partito comunista*, *Il capitale* e l'analisi dell'economia capitalistica (merce, lavoro, plusvalore, profitto), le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione del proletariato. [Vol. 3, Unità 2, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11].
- **Arthur Schopenhauer**: la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie della liberazione dalla dolore. [Vol. 3, Unità 1, cap. 1, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9].
- **Søren Kierkegaard**: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, l'interpretazione del cristianesimo. [Vol. 3, Unità 1, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7].
- Il positivismo sociale: caratteri generali. **Auguste Comte**: la legge dei tre stadi, e la classificazione delle scienze, la fondazione della sociologia, la dottrina della scienza. [Vol. 3, Unità 3, cap. 1, par. 1, 2, 3].
- Il positivismo evoluzionistico: **Charles Darwin** (la teoria dell'evoluzione, la selezione naturale, una nuova immagine dell'uomo). [Vol. 3, Unità 3, cap. 2, par. 1, 2].
- **Friedrich Wilhelm Nietzsche**: spirito apollineo e spirito dionisiaco, storia e vita, il periodo "illuministico" (il metodo genealogico e la riflessione sulla morale), l'annuncio della "morte di Dio", il superuomo, il nichilismo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo. [Vol. 3, Unità 6, cap. 1, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9].
- **Sigmund Freud**: la genesi della teoria psicoanalitica, l'interpretazione dei sogni, le due topiche, le nevrosi, la teoria della sessualità e il complesso edipico, *Eros* e *Thanatos* e il disagio della civiltà. [Vol. 3, Unità 6, cap. 3, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- L'esistenzialismo: caratteri generali. **Martin Heidegger**: *Essere e tempo* (il problema ontologico, l'essere-nel-mondo, l'esistenza inautentica, l'esistenza autentica, l'essere-per-la-morte e l'incompiutezza dell'opera) [Vol. 3, Unità 7, cap. 2, par. 1, 2].

- **Jean-Paul Sartre**: l'immaginazione come libertà, "essere in sé" e "essere per sé", la "condanna" a essere liberi, la dimensione conflittuale dell'esistenza, responsabilità e impegno in *L'esistenzialismo è un umanismo*. [Vol. 3, Unità 7, cap. 2, par. 4].
- Il neopositivismo: il "circolo di Vienna", **Moritz Schlick** e il principio di verificaione, la polemica sui protocolli, **Rudolf Carnap** e la critica alla metafisica, i limiti del verificazionismo, i problemi della conferma, dal fenomenismo al fisicalismo [Vol. 3, Unità 8, cap. 1, par. 3, 4, 6 (fino p. 447)].
- **Karl Popper**: la critica al neopositivismo e all'induttivismo, il falsificazionismo, congetture e confutazioni, scienza e verità, la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi, la critica allo storicismo, la teoria della democrazia. [Vol. 3, Unità 8, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5 (fino p. 464), 6].
- La Scuola di Francoforte: la teoria critica della società, **Max Horkheimer** (*Eclissi della ragione e Dialettica dell'Illuminismo*), **Theodor Wiesengrund Adorno** (la dialettica negativa, l'industria culturale), **Herbert Marcuse** (*Eros e civiltà e L'uomo a una dimensione*). [Vol. 3, Unità 10, cap. 1, par. 1, 2, 3, 4].

Metodologia e criteri di valutazione

Sono state utilizzate differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lettura e commento di testi diversificati
- lezione dialogata

Le verifiche svolte per misurare i livelli di comprensione e di capacità raggiunte sono state **orali**: interrogazioni lunghe (almeno due a quadrimestre) e **scritte**: test a risposta aperta, test a risposta multipla.

La valutazione ha preso in considerazione i livelli di conoscenza e lo sviluppo delle capacità maturate. In particolare misurando i seguenti elementi:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la capacità di organizzazione logica del discorso
- la capacità argomentativa
- la padronanza del linguaggio specialistico
- la capacità di operare collegamenti in modo autonomo
- approfondimenti individuali

Il profitto della classe

La classe ha sempre seguito con un certo interesse e partecipazione le attività e gli argomenti proposti. Il comportamento è stato sempre estremamente corretto. Lo studio, nel complesso costante, ha portato a valutazioni buone per una parte della classe. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nella esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti appresi, difficoltà che non hanno impedito comunque il raggiungimento di valutazioni complessivamente sufficienti.

STORIA

Prof. Vittorio Perego

Obiettivi disciplinari

Abilità

- Saper ripercorrere il processo di formazione dell'Europa moderna e contemporanea, nell'arco cronologico che va dalla fine del XIX alla seconda metà del XX secolo
- Saper riconoscere i caratteri storico-culturali del Novecento (sistemi democratici, sistemi totalitari di destra e di sinistra, teorie economiche).
- Saper individuare e collocare le vicende storiche nel loro contesto spazio-temporale.

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina.
- Inquadrare gli eventi e i fatti nelle corretta dimensione temporale e cronologica.
- Procedere ad un'analisi guidata di diverse fonti e documenti.
- Utilizzare, per gli eventi salienti oggetto di studio, diverse interpretazioni storiografico-critiche.

Gli argomenti svolti

G. Gentile - L. Ronga - A. Rossi, *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, vol. III, La Scuola, Brescia 2012.

- La società di massa: strutture e problemi della società di massa, il dibattito politico e sociale, la Seconda Internazionale, i cattolici e la *Rerum novarum*. [Unità 1, par. 1, 2].

- L'Europa nella “belle époque”: nazionalismo e militarismo, il razzismo, l'affare Dreyfus e l'antisemitismo, il sionismo, verso la prima guerra mondiale. [Unità 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, 8].
- L'Italia giolittiana: il decollo industriale dell'Italia, il movimento operaio e il partito socialista, il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano. [Unità 3, par. 1, 2, 3, 4].
- La prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra, l'Italia fra neutralità e intervento, le fasi del conflitto, la guerra di trincea e le nuove armi, la mobilitazione totale, la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto, i trattati di pace e i Quattordici punti di Wilson. [Unità 4, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9].
- La rivoluzione russa: l'Impero russo nel XIX secolo, la rivoluzione del febbraio 1917, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione di ottobre, la nascita dell'URSS, il comunismo di guerra, la NEP, da Lenin a Stalin, l'URSS durante il regime stalinista. [Unità 5, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6].
- Il primo dopoguerra: i problemi del dopoguerra, il disagio sociale, il biennio rosso, democrazie e nazionalismi. [Unità 6, par. 1, 2, 3, 4, 5 (fino p. 199)].
- L'Italia tra le due guerre: la crisi del dopoguerra, il quadro politico, il biennio rosso in Italia, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, il governo Mussolini tra il 1922 e il 1924, il delitto Matteotti, le leggi “fascistissime” e la costruzione dello stato totalitario, propaganda e consenso, i Patti lateranensi, la politica economica, la politica estera, l'antifascismo. [Unità 7, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- La crisi del 1929: l'economia e la società statunitense dagli anni Venti alla crisi del '29, il “Big crash”, la crisi economica in Europa, Roosevelt e il “New Deal”, le teorie economiche di John M. Keynes. [Unità 8, par. 1, 2, 3].
- La Germania tra le due Guerre: la Repubblica di Weimar, la crisi economica e il governo Stresemann, la fine della Repubblica di Weimar, l'avvento del Nazismo, il Terzo Reich, la politica razziale, economia e società nel Terzo Reich. [Unità 9, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6].
- L'Europa verso la Seconda guerra mondiale: crisi e tensioni in Europa, la guerra civile spagnola, la politica estera di Hitler e la conferenza di Monaco. [Unità 10, par. 2, 3, 4].
- La seconda guerra mondiale: dalla distruzione della Polonia alla caduta della Francia, l'intervento dell'Italia, l'attacco all'URSS, il coinvolgimento degli Stati Uniti, resistenza e collaborazionismo, la persecuzione degli ebrei, dallo sbarco alleato in Sicilia all'8 settembre, lo sbarco in Normandia, la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e la bomba atomica, i progetti di pace e le conferenze interalleate, la guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945. [Unità 11, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8].

- Le origini della guerra fredda: il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, la dottrina Truman, Nato e Patto di Varsavia, il piano Marshall, l'espansione del comunismo, la crisi di Berlino e la guerra di Corea [Unità 12, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- La decolonizzazione: il processo di decolonizzazione, il Medio Oriente e la nascita dello stato di Israele, la crisi di Suez del 1956. [Unità 13, par. 1, 2, pp. 530-531, p. 543].
- La distensione: la morte di Stalin e il XX congresso del PCUS, la crisi dell'Ungheria del 1956 e la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, la “guerra dei sei giorni” e la “guerra del Kippur”, gli accordi di Camp David, Rabin e Arafat, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'URSS. [Unità 14, par. 1, 3, 7. Unità 17, par. 1 (pp.682-684), 4 (pp. 695-698)].
- L'Italia repubblicana: le forze politiche in campo, dalla monarchia alla repubblica, la costituzione repubblicana, le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre, il centrismo e il “miracolo economico”. [Unità 15, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione: i “Trent'anni gloriosi” (1945-1973), gli accordi di Bretton Woods e le politiche keynesiane, la crisi petrolifera del 1973 e il superamento del sistema internazionale dei cambi fissi, la stagflazione e il neoliberismo, l'Unione Europea, il trattato di Maastricht e la nascita dell'euro. [Unità 12, par. 6. Unità 16, par. 1, 2. Unità 17, par. 5].

È stato svolto un **corso di interclasse** della durata di 4 ore nel mese di gennaio.

1) La storia della comunità europea e la nascita della moneta unica. Prof. Perego

Obiettivo

Lo scopo del corso è stato quello di spiegare la genesi e i processi che hanno condotto la nascita della comunità europea e l'introduzione della moneta unica. Questo evento è stato reso comprensibile inserendolo nel contesto delle dinamiche economiche, che si sono sviluppate in seno all'economia occidentale successivamente alla II Guerra mondiale.

Argomenti trattati

Nella prima parte sono stati spiegati i problemi e l'architettura dell'economia occidentale dopo la II Guerra mondiale:

- gli accordi Bretton Woods e il sistema monetario internazionale
- le politiche Keynesiane (1945-1973)
- la crisi petrolifera e il neoliberismo

Sono stati definiti e spiegati concetti necessari a comprendere questi processi: inflazione, stagflazione, svalutazione, tasso d'interesse, debito pubblico.

Nella seconda parte specificatamente sono stati affrontati:

- il trattato di Roma (1957) e la nascita del mercato comune
- l'allargamento della comunità europea negli anni Sessanta e Settanta e la nascita dello SME (sistema monetario europeo)
- il trattato di Maastricht e la nascita dell'euro
- la globalizzazione e l'euro

Frequentato da: Alberi, Bovi, De Angelis, De Peccati, Longo, Mapelli, Palamariu, Picasso, Rava, Reschetti, Vitolo.

2) Islam e modernità: dalle primavere arabe al califfato. Prof. Bellini

a) Obiettivi

Scopo del corso è riflettere sul possibile, o impossibile, rapporto tra i principi della cultura occidentale e la cultura islamica, con specifici riferimenti al mondo sunnita e ai principali eventi storico-cronachistici che possono illustrarlo.

b) Argomenti trattati

Le primavere arabe: tentativo di interpretazione.

Islam e modernità: un rapporto difficile.

L'islam fondamentalista: concetto e aspetti.

il wahhabismo;

il salafismo;

il movimento dei Fratelli musulmani;

personalità islamiche e proposte politiche.

Democrazia liberale e democrazia illiberale.

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948) e Dichiarazione del Cairo (1990): un confronto.

Ipotesi conclusive: l'euroislam e il califfato.

Frequentato da: Bonisoli, Guidone, Lucia, Mercurio, Moro, Pasquale, Sangaletti, Sciurti.

3) L'Italia della prima repubblica e della "guerra fredda": una democrazia incompiuta. Prof. Antelli

-L'Italia negli anni della guerra fredda. Il concetto di "democrazia incompiuta" in Aldo Moro.

L'Italia "uncommon democracy" e il problema dell'alternanza.

-La "strategia della tensione": da piazza Fontana (1969) a piazza della Loggia (1974)

"Destabilizzare per stabilizzare". Il contesto internazionale e l'area del Mediterraneo.

-Gli "anni di piombo", il terrorismo di sinistra dal 1972 al 1982.

Il caso Calabresi (17 maggio 1972). Il movimento del 1977. Gli attentati e i ferimenti dal 1976 al 1980.

-Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro: i 55 giorni del sequestro e l'epilogo tragico.

La figura e il pensiero di Aldo Moro: dalla Costituente alla terza fase.

Moro e la "strategia dell'attenzione" nei confronti del PCI.

La sconfitta del terrorismo.

Frequentato da: Agosta, Allevi, Gabelli, Stellari.

Metodologia e criteri di valutazione

Sono state utilizzate differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lettura e commento di testi diversificati
- lezione dialogata

Le verifiche svolte per misurare i livelli di comprensione e di capacità raggiunte sono state **orali**: interrogazioni lunghe (almeno due a quadrimestre) e **scritte**: test a risposta aperta, test a risposta multipla.

La valutazione ha preso in considerazione i livelli di conoscenza e lo sviluppo delle capacità maturate. In particolare misurando i seguenti elementi:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la capacità di organizzazione logica del discorso
- la capacità argomentativa
- la padronanza del linguaggio specialistico
- la capacità di operare collegamenti in modo autonomo
- approfondimenti individuali

Il profitto della classe

La classe ha sempre seguito con interesse e partecipazione le attività e gli argomenti proposti. Il comportamento è stato sempre corretto. Lo studio, nel complesso abbastanza costante, ha portato a valutazioni buone per una parte della classe. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nella esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti appresi, difficoltà che non hanno impedito comunque il raggiungimento di valutazioni complessivamente sufficienti.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Calvi Flavia

TESTO ADOTTATO

G.CRICCO, F.P.DI TEODORO, "*Itinerario nell'Arte*", Volume 3 , Zanichelli Editore.

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere, attraverso l'analisi delle opere più emblematiche, i caratteri e la funzione dell'arte nei diversi periodi storici.

Comprendere gli sviluppi dell'arte e i suoi legami con la cultura del tempo.

Conoscere i movimenti più significativi collocandovi i diversi artisti.

Saper stabilire collegamenti tra argomenti affini e, attraverso il confronto tra opere d'arte di epoche diverse, cogliere analogie e differenze anche in relazione ai significati metaforici.

Dimostrare chiarezza espositiva nell'analisi di uno stile artistico o di un'opera d'arte, usando in modo appropriato la terminologia specifica.

STORIA DELL'ARTE

Caratteri generali del Neoclassicismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Antonio Canova

(Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

Jacques-Louis David

(Accademia di nudo virile riverso; Accademia di nudo virile semidisteso e visto da tergo; Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat).

Francisco Goya

(Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida; Maja desnuda; fucilazione del 3 maggio 1808)

Architetture Neoclassiche

Giuseppe Piermarini

(Teatro alla Scala).

Romanticismo e caratteri generali dell'800, vita degli artisti nelle linee più generali

Caspar David Friedrich.

(Mare artico o Il naufragio della speranza).

John Constable

(Studio di nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury vista dal giardino del vescovo).

William Turner

(Ombra e tenebre; Tramonto).

Théodore Géricault

(La zattera della Medusa; Gli alienati).

Eugène Delacroix

(La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo).

Francesco Hayez

(Pensiero malinconico; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni e Massimo d'Azeglio).

Caratteri generali del Realismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Gustave Courbet

(Lo spaccapietre; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Le signorine sulla riva della Senna).

Caratteri generali dei Macchiaioli, vita degli artisti nelle linee più generali

Giovanni Fattori

(Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro).

L'architettura nel secondo '800

L'architettura in ferro: la Tour Eiffel, il Palazzo di cristallo, Galleria Vittorio Emanuele.

Caratteri generali dell'Impressionismo

Edouard Manet

(Colazione sull'erba; Olympia; Il bar alle Folies-Bergères).

Claude Monet

(Impressione al levar del sole; La cattedrale di Rouen in pieno sole, il portale al sole; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère).

Edgar Degas

(La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu).

Pierre Auguste Renoir

(La Grenouillère; Bal au moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le bagnanti).

Caratteri generali del post-impressionismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Paul Cézanne

(La casa dell'impiccato; I bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire).

Georges Seurat

(Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte)

Paul Gauguin

(L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

Vincent Van Gogh

(I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi).

Henri de Toulouse Lautrec

(Al Moulin Rouge; Au salon de la rue des Moulins).

Caratteri generali dell'Art Nouveau

Gustav Klimt

(Giuditta; Il ritratto di Adele Bloch-Bauer)

Caratteri generali dei Fauves

Henri Matisse

(Donna con cappello; La stanza rossa ; La danza).

Caratteri generali dell'espressionismo, *Die Brücke* e l'esperienza tedesca

Edvard Munch

(Sera nel Corso Karl Johann; Il grido; Pubertà).

Caratteri generali del Cubismo

Pablo Picasso

(Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; I tre musicisti; Ritratto di

Ambroise Vollard; Guernica;).

Caratteri generali del Futurismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Umberto Boccioni

(La città che sale; Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno e quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio).

Caratteri generali del Dadaismo

Marcel Duchamp

(Fontana; L.H.O.O.Q)

Caratteri generali del Surrealismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Salvador Dalì

(Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape).

Caratteri generali del "Blaue Reiter" e dell'Astrattismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Vasilij Kandinskij

(Il cavaliere azzurro; Murnau, cortile del castello; Composizione VI; Blu cielo).

Caratteri generali della Metafisica, vita degli artisti nelle linee più generali

Giorgio de Chirico

(L' Enigma; Le Muse inquietanti; Trovatore).

Caratteri generali del Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus, vita degli artisti nelle linee più generali

Walter Gropius

(nuova sede del Bauhaus a Dessau).

Le Corbusier

(Chaise Longue; Villa Savoye; Unità di abitazione; Modulor, Notre-Dame-du-Haut).

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

(Robie House; Casa sulla cascata, The Solomon R. Guggenheim Museum).

Caratteri generali dell'Architettura fascista

Giuseppe Terragni

(Casa del Fascio a Como).

Marcello Piacentini

(Palazzo di Giustizia a Milano).

Giovanni Michelucci e il Gruppo Toscano

(Chiesa di San Giovanni Battista o dell'autostrada; Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella).

1.2 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Lezione frontale.

Proiezioni di filmati video a completamento di alcune lezioni di storia dell'arte.

Analisi di materiale iconografico fornito dall'insegnante su supporto cartaceo.

2 IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, nella quasi totalità dei suoi componenti, ha lavorato bene per tutto l'anno, dimostrando però in alcuni momenti discontinuità sia nell'impegno che nella partecipazione.

Solo una piccola parte del gruppo classe ha sempre studiato con serietà e regolarità dimostrando se interpellati partecipazione e interesse. Un gruppo di pochi alunni ha dimostrato invece scarso senso di responsabilità: studio spesso superficiale e partecipazione passiva alle lezioni.

2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo periodo scolastico è stata effettuata una verifica scritta e un'interrogazione orale.

Nel secondo periodo scolastico sono state svolte due verifiche come simulazione di terza prova d'esame e una orale di approfondimento su argomenti proposti dall'insegnante. Per la valutazione

delle verifiche scritte di Storia dell'Arte e per l'attribuzione di un punteggio di sufficienza sono stati considerati i criteri degli obiettivi didattici sopra indicati e la griglia di valutazione allegata alla programmazione di inizio anno.

La complessiva valutazione finale è stata ottenuta dalla media dei voti conseguiti. Altri aspetti considerati sono stati l'impegno costante nello studio a casa, l'attenzione e la partecipazione attiva in classe.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Paola Menin

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Coretti, Bocchi " IN MOVIMENTO " – Ed. Marietti Scuola
Ore settimanali effettuate: 2

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, disciplinata e corretta, ha evidenziato un discreto interesse per la materia, lavorando con un discreto impegno e partecipando alle proposte didattiche. Nel corso dell'anno la classe ha instaurato con la docente un rapporto sufficientemente corretto partecipando in maniera aperta al dialogo educativo. Gli studenti hanno raggiunto un discreto livello di preparazione; sono dotati nel complesso di discrete capacità motorie e, in alcuni casi, si evidenziano delle eccellenze; hanno dimostrato padronanza del gesto motorio e buona autonomia nella visione periferica del gioco di squadra. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma; hanno conseguito autonomia operativa e maturato abilità specifiche nel complesso buone.

METODOLOGIE

Rispettando i principi di individualizzazione si è cercato di sollecitare una partecipazione attiva alle lezioni, provando, praticando e sperimentando in prima persona quanto proposto, spiegato e dimostrato. L'attività costante, opportunamente guidata e controllata, ha permesso agli alunni di esprimersi elaborando personalmente e autonomamente il lavoro, ottenendo così dei miglioramenti significativi. L'attività didattica è stata effettuata con:

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Lavoro di gruppo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro (unità didattica) ed è stata la somma di più verifiche, basata su uno dei contenuti della programmazione, per accertare la padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina. E' stata espressa in voti dal 2 al 10.

Gli strumenti di verifica stabiliti sono: Prove pratiche, osservazioni sistematiche e test Motorfit codificati. Inoltre sono state somministrate verifiche orali e scritte, con domande a risposte multiple e domande aperte, approfondimenti su temi sviluppati durante le lezioni. Per gli esonerati temporanei sono stati valutati: il coinvolgimento nell'attività didattica proposta durante le lezioni con lavori di assistenza, organizzazione dei tornei e giochi, compiti di giuria e arbitraggio.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe ha partecipato a tornei scolastici, alle gare sportive del progetto Homo Sapiens.

COMPETENZE MOTORIE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

<p>CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, LE SUE MODIFICAZIONI E PADRONEGGIARLO</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p><u>irrobustimento muscolare</u></p> <p><u>miglioramento della mobilità articolare</u></p> <p><u>miglioramento della funzione cardio-circolatoria</u></p> <p><u>miglioramento della velocità e rapidità</u></p>	<p>CONTENUTI</p> <p>esercitazioni a carico naturale o con piccoli carichi, di opposizione di una resistenza tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza</p> <p>esercitazioni di mobilità attiva e passiva (metodologia stretching)</p> <p>esercitazioni di corsa prolungata su lunghe distanze (1000 m, test di Cooper, campestre,)</p> <p>attività in regime anaerobico lattacido (velocità di reazione, velocità gestuale, frequenza gestuale)</p>
<p>COORDINAZIONE, GENERALE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base:</p> <p>*equilibrio, *percezione spazio-temporale, *coordinazione oculo-manuale, *coordinazione dinamica generale</p> <p>*destrezza *orientamento</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Esercitazioni con uso dei piccoli e grandi attrezzi per la ricerca di nuovi equilibri a livello statico e dinamico.</p> <p>Esercizi con percorsi motori di coordinazione e destrezza</p> <p>Esercizi di coordinazione complesse</p>

<p>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>Conoscenza degli sport di squadra e degli sport individuali</p> <p>Esercitazioni e giochi per stimolare gli studenti a riconoscere la necessità di assimilare i concetti di responsabilità attraverso compiti di giuria e arbitraggio.</p> <p>Esercitazioni e giochi per stimolare gli studenti a gestire in gruppi brevi spazi orari per attività di interesse comune.</p> <p><u>Approfondimenti teorici</u></p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Pallavolo –Calcio a cinque –Badminton – Orienteering - – Atletica Leggera (100m, 1000m, campestre)</p> <p>Partecipazione al torneo scolastico di istituto e interscolastico di pallavolo</p> <p>Partecipazione alle gare di istituto e ai Tornei sportivi del progetto “Homo Sapiens”</p> <p>Badminton: il regolamento di gioco, tecnica dei gesti fondamentali e gioco</p> <p>Orienteering: organizzazione e preparazione di un percorso di orienteering nel giardino della scuola</p>
<p>SICUREZZA E SALUTE, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, CORRETTI STILI DI VITA</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>conoscere le norme di prevenzione contro gli infortuni e gli elementi fondamentali del primo soccorso, gli effetti sulla persona della preparazione fisica graduata e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al raggiungimento del risultato</p>	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Traumatologia sportiva ➤ Norme di primo soccorso ➤ Il Doping

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Ezio Baggi

TESTO IN ADOZIONE

MARINONI G. - CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo. Corso di Religione Cattolica per la Secondaria di Secondo Grado. Edizione Azzurra*, Volume Unico, Marietti Scuola.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. *Il Concilio Vaticano II*

- Conoscenza della storia della Chiesa Cattolica moderna e contemporanea e delle concomitanze che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II;
- Pregi e limiti della nuova impostazione data dal Concilio alla Chiesa di Roma, in particolare nei suoi rapporti col mondo contemporaneo.

2. *La morale fondamentale*

- Comprensione dell'oggetto della riflessione etica e dell'origine delle norme morali;
- Approfondimento dell'esperienza umana della libertà;
- Conoscenza e applicazione degli elementi costitutivi della riflessione morale;
- Riflessione sulla coscienza individuale e presupposti per la formulazione di un giudizio etico personale ma obiettivo.

CONTENUTI

1. *IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II*

a. GIOVANNI XXIII E L'INDIZIONE DEL CONCILIO VATICANO II

1. Gli anni Sessanta e il bisogno di rinnovamento;
2. L'elezione di papa Giovanni XXIII:
 - a. La personalità di Angelo Giuseppe Roncalli;
 - b. Roncalli e la questione dell' "aggiornamento" della Chiesa.
3. I Concili nella storia:
 - a. Dal Concilio di Gerusalemme al Vaticano I.

b. NOZIONI DI STORIA DELLA CHIESA CATTOLICA MODERNA E CONTEMPORANEA

1. La nascita della corrente ultramontanista e l'indizione del Vaticano I;
2. Pio IX, la Presa di Porta Pia e i rapporti tra Santa Sede e Regno d'Italia:
 - a. La questione del "non expedit" da Pio IX a Benedetto XV.
3. Leone XIII e la nascita della dottrina sociale della Chiesa:
 - a. Dalla *Rerum Novarum* alla *Laudato si* di papa Francesco;
 - b. Marxismo e cristianesimo.
4. Pio X, il papa del catechismo, e la questione modernista:
 - a. L'attuale ignoranza religiosa tra i cattolici:
 1. Confronto tra la mentalità dominante e il pensiero cristiano in merito ad alcune questioni etiche (eutanasia, accanimento terapeutico, aborto ...);
 2. Appartenenza ecclesiale, prescrizioni magisteriali e opere di misericordia corporale e spirituale.
5. Pio XI e la riabilitazione della Chiesa Cattolica Romana:
 - a. I rapporti con Mussolini, "l'uomo che la Provvidenza ci ha fatto incontrare".
6. Pio XII e l'accusa di collaborazionismo con Nazismo:
 - a. Le azioni della Chiesa Cattolica per la salvezza degli ebrei.

7. La Chiesa preconciliare:
 1. Visione e analisi del film *Don Camillo*.

c. IL CONCILIO VATICANO II

1. Lo scopo della Chiesa;
2. La prospettiva pastorale ed ecumenica;
3. L'apertura e la discussione interna;
4. La morte di Giovanni XXIII, l'elezione di Paolo VI, la conclusione l'attuazione del Concilio.

d. I DOCUMENTI

1. Le quattro Costituzioni Dogmatiche (accenni):
 - a. *Sacrosanctum Concilium* sulla Liturgia;
 - b. *Dei Verbum* sulla Sacra Scrittura:
 1. Il valore normativo della Bibbia per la vita di fede.
 - c. *Lumen Gentium* sulla Chiesa:
 1. Il rapporto tra Cristo e la Chiesa;
 2. L'unica Chiesa di Cristo e le diverse Chiese storiche;
 3. Chiesa peregrinante e Chiesa celeste.
 - d. *Gaudium et Spes* sui rapporti col mondo contemporaneo:
 1. Da un mondo visto come luogo del male alla collaborazione attiva per la costruzione di una società più umana:
 - a. La Chiesa e il rischio di essere fagocitata dalla logica del mondo.
 2. La Chiesa di fronte alle sfide della società attuale:
 - a. L'emergenza educativa: abbassamento culturale e la perdita dei valori.

2. LA MORALE FONDAMENTALE

a. INTRODUZIONE ALLA RIFLESSIONE ETICA

1. Etica e morale;
2. La nascita della morale:
 - a. Il presupposto antropologico, la spiegazione sociologica, la lettura fenomenologica:
 1. L'esercizio della giustizia nelle società evolute.

b. LA LIBERTA' UMANA

1. Analisi fenomenologica:
 - a. Il volontario: intenzione e motivazioni;
 - b. Gli involontari corporeo, sociale e personale.

c. GLI STRUMENTI DELLA RIFLESSIONE MORALE

1. Le fonti della moralità:
 - a. Il rapporto tra oggetto, circostanze ed intenzioni.
2. I divieti fondamentali.

d. I FONDAMENTI DELLA MORALE

1. La coscienza fondamentale:
 - a. Indagine storica:
 1. La percezione della legge morale oggi, tra "pensiero debole" e trionfo dell'individualismo.
 - b. Riflessione sistematica:

1. Il rapporto tra oggettività e soggettività, autocoscienza e responsabilità.

e. I CONTENUTI DELLA MORALE

1. I valori morali;
2. Il rapporto tra opzione fondamentale e atti particolari.

f. SINTESI PER UNA VALUTAZIONE ETICA

1. Il giudizio di coscienza fondato su certezza e rettitudine.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni, di tipo dialogico, si sono avvalse di un'introduzione frontale e del successivo coinvolgimento attivo dell'alunna. Il lavoro, svolto solo in classe, è stato supportato – per la prima tematica - da alcuni spezzoni tratti dal documentario *Il vento del Concilio*, dalla visione del film *Don Camillo*, da citazioni dei Documenti Conciliari e da numerose ricerche in Internet. Il testo in adozione non è stato di fatto utilizzato, mentre numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con le materie di storia e filosofia.

ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

La studentessa ha potuto approfondire, nella prima parte dell'anno, alcuni aspetti di storia della Chiesa moderna e contemporanea già oggetto di studio in altre discipline; gli eventi e le motivazioni che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II; la diversa prospettiva che questo evento ha generato nella Chiesa Cattolica contemporanea; e acquisito la capacità di discernere alcune problematiche attuali, aiutata anche dall'illustrazione degli elementi basilari della riflessione etica (trattati nella seconda parte del programma). Tutti questi elementi le permetteranno, una volta entrata a pieno titolo nella società, di potersi rapportare in modo autonomo, responsabile e costruttivo con la collettività ecclesiale e civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni, due a quadrimestre, hanno rilevato l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di apprendimento conseguito e la capacità di analisi critica. Esse sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

Il giudizio è stato espresso con la dizione di ottimo (10).

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, riprendendo la trattazione non assimilata.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PROFITTO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha conosciuto un drastico ridimensionamento, motivato da diverse ragioni: la presenza, fin dalla classe prima, di un nocciolo duro che sollecitava a non frequentare la materia; divergenze con l'insegnante in merito alla valutazione di alcune attività didattiche collaterali; la riduzione del carico di lavoro; l'alta possibilità di vedere collocata la lezione all'inizio o al termine della giornata (fatto non accaduto quest'anno); il maggior tempo a disposizione per lo

studio di altre discipline. Di tutta la classe, quest'anno una sola studentessa ha deciso di avvalersi e, in accordo con la Curia Arcidiocesana e la Dirigenza dell'Istituto, per motivi didattici è stata accorpata alla classe 5^a BL, con cui c'è stata una buona integrazione.

Il percorso didattico è stato coerente con la determinazione della studentessa nella scelta di avvalersi. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima cordiale e sereno. I risultati conseguiti sono più che soddisfacenti ed espressi con la dizione di ottimo.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Prof. ssa Ghezzi Rosanna

Testo adottato: R. Bergamaschi, P. Gnani, *Gestern und Heute*, Ed. Zanichelli,
Bologna, 2012

Materiale predisposto in fotocopia dall'insegnante e tratto da:

- G. Biglione, G. Montali, *Zeitspiegel*, Vol. 2, Ed. Loescher, Torino, 2002
- L. Martinelli Stelzer, *Leitfaden durch die deutsche Literatur*, Ed. Bulgarini-Innocenti, Firenze, 2007
- V. Villa, A. Seiffarth, *ZWISCHEN HEUTE UND MORGEN*, Ed. Loescher, Torino, 2012
- A. Frassinetti, A. Rota, *Nicht nur Literatur – Leicht*, Ed. Principato, Milano, 2016
- M.P. Mari, *Focus KonTexte*, Ed. Cideb – De Agostini, Novara, 2011
- M.P. Mari, *Focus KonTexte Neu*, Ed. Cideb – De Agostini Scuola, Novara, 2017

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'aria umanistica, si sono individuati i seguenti obiettivi disciplinari specifici:

- . conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia);
- competenze nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale);

- competenze nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica;
- capacità di organizzazione dei contenuti;
- capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale;
- capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

CONTENUTI

Il percorso didattico è iniziato con la ripresa, l'approfondimento e lo studio dei nuclei fondanti della grammatica del triennio. La classe ha poi affrontato lo studio della letteratura tedesca a partire dalla fine del XVIII secolo sino al XX secolo, con la presentazione del contesto storico-letterario degli autori e l'analisi testuale. La scelta degli autori e dei testi ha privilegiato, oltre ad un percorso cronologico, anche le correnti ed i movimenti letterari che hanno avuto origine in terra tedesca. I discenti hanno anche contemporaneamente affrontato lo studio di alcuni momenti significativi della storia tedesca dell'Ottocento e del Novecento. In preparazione allo svolgimento di una eventuale seconda prova scritta è stato presentato ed analizzato un testo di comprensione relativo ad un tema di attualità.

Grammatica

- Ripresa e approfondimento di strutture grammaticali precedentemente studiate ed introduzione di ulteriori regole e strutture (la successione dei complementi nella frase principale, la negazione, la struttura della subordinata, le subordinate finali ed infinitive, le congiunzioni temporali *wenn, als, seit(dem) bevor e nachdem*, le subordinate relative, il *Präteritum* dei verbi deboli e forti, i verbi con preposizione e il loro utilizzo, il passivo, il doppio infinito nelle proposizioni principali e subordinate, il *Konjunktiv II* e le ipotetiche, le comparative irreali (*als ob*), le comparative proporzionali (*je...desto/um so...*) l'apposizione e le congiunzioni correlative).

Letteratura

STURM UND DRANG (vedi all.1)

J. W. v. Goethe

- Biographie (vedi all. 2)
- „Prometheus“ und die Hymne als literarische Gattung (p. 90-92)
- „Die Leiden des jungen Werthers“ (Brief vom 10. Mai und vom 12. Dezember) und der Briefroman als literarische Gattung (p. 97-99)
-

Ein Vergleich: Goethes *Die Leiden des jungen Werthers* vs. *Le ultime lettere di J. Ortis* von U. Foscolo

KLASSIK

- Der Begriff, J.J. Winckelmann, Weimar, Zentrum der deutschen Klassik, Goethe in Weimar, Goethes Italienreise, Goethe und Schiller, die deutsche Klassik und die französische Revolution, Die schöne Seele. (p. 102-105)
- „Wandlers Nachtlied“ (p. 109)
- „Das Göttliche“ (vedi all. 3)
- „Faust“: Eine Zusammenfassung (vedi all. 4)

ROMANTIK

Historischer Kontext: Von Napoleon bis zum Wiener Kongress (vedi all. 5)

Der Begriff Romantik (p. 136)

Die Frühromantik (vedi all. 6)

F. Schlegel

- Friedrich Schlegels Universalpoesie (vedi all. 6)
- 116. Athenäum Fragment (vedi all. 6)
- Die Sehnsucht (vedi all. 6)
- Die romantische Ironie (vedi all. 6)

Novalis

- Biographie und Themen (vedi all. 6)
- „Hymnen an die Nacht“: „Erste Hymne“ (vedi all. 7)

Die Spätromantik

Jakob und Wilhelm Grimm

- Biographie (vedi all. 8)
- Volksmärchen und Kunstmärchen
- Aus: „Kinder- und Hausmärchen“: „Frau Holle“ (p. 153-155)

J. v. Eichendorff

- „Wünschelrute“ (vedi all. 9)
- „Lockung“ (vedi all.10)

Ein Vergleich: Frühromantik vs. Spätromantik (vedi all. 11)

JUNGES DEUTSCHLAND

Historischer Kontext: Restauration und Vormärz (vedi all. 12)

Junges Deutschland

ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS

H. Heine

- Biographie (vedi all. 13)
- *Lyrisches Intermezzo*: „Ein Fichtenbaum steht einsam „ (vedi all. 14)
- Die Überwindung der Romantik (vedi all. 14)
- „Loreley“ (vedi all. 14)
- Der Rhein (vedi all. 15)
- „Die schlesischen Weber“ (p. 188 e all. 16)

Ein Vergleich: Heines *Die schlesischen Weber* vs. *I tessitori* von Carducci (vedi all. Anl. 17)

K. Marx, F. Engels

- „*Manifest der Kommunistischen Partei*„ (vedi all. 18)

REALISMUS

Allgemeiner Kontext und der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus (vedi all. 19)

Storm

- „*Meerstrand*“ (p. 201)

T. Fontane

- Biographie
- „*Effi Briest*“ (*lettura integrale del romanzo in italiano*)
- Aus „*Effi Briest*“: „*Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf*“ (vedi all.20)
- „*Effi Briest*“ (Film, regia di Hermine Huntgeburth, 2009)

Ein Vergleich: Der Roman und der Film

Von der Jahrhundertwende zum Expressionismus

Historischer Kontext: - Bismarck und die Reichsgründung (vedi all. 21)

Das Zeitalter des Imperialismus (vedi all.22)

Der I. Weltkrieg (vedi all.23)

Der erste Einsatz von Giftgas als Kriegswaffe (vedi all. 24)

EXPRESSIONISMUS

Allgemeiner Kontext (*vedi all. 25*)

Eine deutsche Bewegung (*vedi all. 25*)

J.V. Hoddis

- „Weltende“ (*p. 267*)

G. Trakl

- Biographie (*p. 269*)
- „Grotek“ (*p. 269*)

F. Kafka

- Biographie, Themen und Sprache
- „Brief an den Vater“ (*vedi all. 26*)
- *Die Parabeln Kafkas: „Gibs auf“* (*vedi all. 27*)

Der Expressionismus in der Malerei: *Die Brücke* und *Der blaue Reiter* (*vedi all. 28*)

- E. L.Kirchner (*siehe Anl. 28*)
- „Frauen am Potsdamerplatz“
- „Berliner Straßenzenen“
- „Friedrichstraße“
- „Brandenburgertor“

DIE WEIMARER REPUBLIK (*vedi all. 29*)

- Der Versailler Frieden
- Die innenpolitische Krise und die Inflation
- Die „Goldenen Zwanziger“ und die Wirtschaftskrise vom Jahr 1929

DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL

Historischer Kontext: Vom Dritten Reich zum Zweiten Weltkrieg

- Das Dritte Reich (*vedi all. 30*)
- Nationalismus und Exil (*p. 316-319*)
- Die Judenverfolgung und die Judenvernichtung (*vedi all. 31*)
- Deutschland im Zweiten Weltkrieg (*vedi all. 32*)

B. Brecht

- Biographie und wiederkehrende Motive (*vedi all. 33*)
- „Die Bücherverbrennung“ (*vedi all. 34*)
- „Deutschland 1933“ (*vedi all. 35*)
- „Mein Bruder war ein Flieger“ (*vedi all. 36*)

- „Fragen eines lesenden Arbeiters“ (vedi all.36)
- „Der Krieg, der kommen wird“ ((vedi all. 36)
- aus „Geschichten von Herrn Keuner“: „Maßnahmen gegen die Gewalt“ (vedi all. 36)
 - Visione della pièce teatrale << *Il signor Puntila e il suo servo Matti* >>
 - Das epische Theater (vedi all. 33)

Ein Vergleich: Das aristotelische Theater und das epische Theater Brechts

A. Seiffarth, *Sophie Scholl – Die Weiße Rose*; Ed. Cideb, Novara, 2013 (lettura integrale del testo in originale)

- *Die Weiße Rose: „5. Flugblatt“* (vedi all. 37)
 - Deutscher Widerstand (p. 86-92, *Sophie Scholl – Die Weiße Rose*)
- Eli Wiesel
- „*Erinnerung und Schuld*“ (vedi all.38)

DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG

Historischer Kontext:

Vom Kriegsende zur Teilung Deutschlands (*siehe Anl. 39*)

Von der Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung (*siehe Anl. 40*)

W. Biermann

- „*Ein Brief über den Fall der Mauer*“ (*siehe Anl. 41*)

METODOLOGIA

Nel corso del presente anno scolastico l'attività didattica si è concentrata, soprattutto nella prima parte dell'anno, sull'apprendimento e sulla fissazione di concetti grammaticali, privilegiando invece nella seconda parte dell'anno il discorso letterario. Di ogni testo in prosa e poesia si sono analizzate le componenti strutturali, talvolta con l'aiuto di specifici esercizi. Le opere presentate sono state riferite, oltre che allo specifico contesto culturale, a nuclei tematici di carattere generale, in previsione della stesura di percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame da parte degli studenti. Dal punto di vista strettamente linguistico si è dato rilievo alle attività che stimolassero la comunicazione orale e scritta in L 2.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno mirato all'accertamento dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di comprensione e di rielaborazione, della fluenza dell'esposizione. Per quanto riguarda la valutazione, la sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva complessivamente chiara, anche se non priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato complessivamente con grande impegno e continuità, raggiungendo un profitto medio sufficiente, con qualche punta di eccellenza, per quanto riguarda l'assimilazione dei contenuti disciplinari. Relativamente alla comprensione scritta, gli studenti hanno raggiunto un sufficiente livello di comprensione globale dei testi, in alcuni casi affiancata anche da una buona comprensione analitica. La coesione e la coerenza dei testi scritti e orali sono nel complesso sufficienti, pur permanendo in alcuni discenti numerose incertezze grammaticali e lessicali.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Prof. ssa Di Benedetto Valeria

Libro di testo: Paola Colacicchi, Mariella Ravasini – *Itinerarios* – Hoepli.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli studenti complessivamente sono in grado di:

- a) Comprendere i punti principali di testi chiari riguardanti temi familiari, conosciuti e di interesse personale e scolastico; individuare informazioni specifiche se esplicite.
- b) Produrre testi semplici e coerenti su temi familiari, conosciuti o di interesse personale e scolastico per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni, usando un repertorio di strutture, formule e lessico ad alta frequenza, spiegando i punti principali di un'idea ed esprimendosi con ragionevole chiarezza in testi scritti e orali.
- c) Leggere e comprendere testi letterari in lingua straniera se guidati, sapendo coglierne il significato e ponendoli in relazione all'autore e all'epoca.

CONTENUTI SVOLTI

Si precisa che di ciascun movimento letterario trattato sono stati affrontati i caratteri e le tematiche generali, con particolare attenzione rivolta alle peculiarità del suo sviluppo in Spagna. Inoltre di ciascun autore sono stati forniti dati biografici funzionali alla comprensione della sua opera.

SIGLO XIX:

Panorama histórico:

La guerra de la Independencia y la época fernandina.
La regencia y el reinado de Isabel II.
Liberales, conservadores y militares.
(Páginas 167 y 168)

Romanticismo:

Etapas del movimiento romántico en España.
Romanticismo y política en España.
Características del Romanticismo.
(Páginas 169 y 170)

Poesía romántica: poesía narrativa y poesía lírica.
Etapas de la poesía romántica en España.
(Páginas 173 y 174)

José de Espronceda (páginas 174, 175 y 176):

- *El estudiante de Salamanca*. Lectura y análisis de algunos fragmentos (fotocopia de las páginas 184, 185 y 186 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya);
- *Canción del pirata* (fotocopia de las páginas 175 y 176 del texto *Viaje al texto literario* – M. L. Jetti, M. T. Manganaro – Clitt).

Gustavo Adolfo Bécquer (páginas 178 y 179):

- Lectura y análisis de *Rima XVII, XXI y LIII* (páginas 180 y 183).

El teatro: características generales del drama romántico (páginas 187, 188 y 189).

José Zorrilla (páginas 194 y 195):

- *Don Juan Tenorio*: argumento y características generales (páginas 195 y 196).

Costumbrismo: características generales (páginas 204 y 205).

Mariano José de Larra (páginas 207 y 208):

- *Vuelva usted mañana* (fragmentos en las páginas 208 y 209).
- *Contra la pena de muerte* (fragmentos en la fotocopia de la página 180 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya).

Realismo y Naturalismo:

El Realismo.
El Naturalismo.
El Naturalismo en España.
(Páginas 170 y 171 excepto el párrafo “Presupuestos teóricos del Realismo”).

La novela de tesis.
La novela realista.
La novela naturalista.

(Páginas 222, 223 y 224).

Leopoldo Alas, Clarín (páginas 239 y 240):

- La Regenta: lectura graduada edición ELI.

DEL SIGLO XIX AL SIGLO XX:

Modernismo:

Características generales (fotocopia de las páginas 222, 223 y 224 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya).

Rubén Darío:

- Sonatina (páginas 466 y 467).

Generación del 98.

Características generales (fotocopia de las páginas 239, 240 y 241 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya).

Miguel de Unamuno (páginas 300 y 301):

- A Castilla (fotocopia de la página 246 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya).
- Niebla: lectura integral y análisis.

SIGLO XX:

Panorama histórico:

La dictadura de Miguel Primo de Rivera.

La II República: el Bienio progresista.

La II República: el Bienio negro.

(páginas 321 y 322)

La guerra civil.

El Franquismo.

La transición y la Constitución de 1978.

Los gobiernos de la España democrática.

(Páginas 389, 390, 391 y 392)

Visión de los capítulos 19 y 20 de *Nueva Historia de España*
(<https://www.youtube.com/watch?v=4-hqFWIIOWQ&list=PLQRUCZu1LtflySVvpNAVDSmeg8fVwNMW8&index=19>

y <https://www.youtube.com/watch?v=OE2oNLXeUnA&index=20&list=PLQRUCZu1LtflySVvpNAVDSmeg8fVwNMW8>).

Análisis de *Guernica* de Pablo Picasso (página 393).

La época de las vanguardias y el Surrealismo (página 329).

Ramón Gómez de La Serna:

- Lectura de algunas *greguerías* (página 331).

Generación del 27 (páginas 324 y 325).

Federico García Lorca (páginas 339, 340 y 341):

- *Romance de la pena negra* de *Romancero gitano* (fotocopia de la página 283 del texto *Literatura Española 2* – F. Lázaro, V. Tusón – Anaya).
- *La aurora* de *Poeta en Nueva York* (páginas 341 y 342).

La novela después de la guerra civil:

La novela del exilio.

La novela realista y desarraigada.

La novela social.

La novela experimental.

(Páginas 409, 410 y 411).

Camilo José Cela (páginas 411, 412 y 413):

- *La familia de Pascual Duarte* (fragmento en las páginas 413 y 414).

Programma svolto dalla docente di conversazione, Prof.ssa Verónica Moya:

- Mis vacaciones, expectativas y deseos para este 2017
- Temas que te preocupan : El reciclaje, la violencia de género, la basura, elección de la carrera universitaria. Valorar situaciones y hechos
- La independencia catalana. Opiniones, noticias, datos. Puesta en común. Visión video en youtube “8 minutos para entender que sucede en catalunya” <https://www.youtube.com/watch?v=0MdruaTWayg>
- Lectura y comprensión de artículo adaptado “¿Guerra contra la Inmigración?” de Sami Naïr , en El País 03/09/2015. Modelo segunda prueba
- La Emigración ayer y hoy. Emigrantes de ayer, inmigrantes de hoy. Puesta en común
- Simulación de diálogos en parejas. Situaciones y contextos reales. Entrevista de trabajo, en el banco etc.
- Realismo mágico. Algunos aspectos relevantes.
- Lectura cuento breve “Un camino hacia al norte”, en “Cuentos de Eva Luna” de Isabel Allende
- Visión película “Volver” de Pedro Almodóvar. Características de la película, actividades, hipótesis y opiniones. La movida española. El destape
- Lectura de un correo de Juan José Millás a Lola Flores (ayudante director de cine) en el cual compara el guión de “Volver” con la obra “Pedro Páramo” del mejicano Juan Rulfo
- La Guerra Civil Española. Hacia el conflicto– El país en guerra
- La Segunda República. Algunas reformas. La Enseñanza

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per quanto riguarda il potenziamento linguistico, si è mirato allo sviluppo delle abilità rice-produttive. La lettura di materiale autentico è stata sempre accompagnata da esercizi di comprensione o da attività scritte e orali che hanno favorito la rielaborazione del testo originale. Le lezioni sono state tenute in lingua spagnola.

Per quanto riguarda la letteratura, per favorire la comprensione delle caratteristiche di ogni epoca, si è sempre evidenziata la relazione tra autore, testo e contesto storico-culturale. È stato seguito sia l'approccio cronologico che quello tematico per fornire agli studenti un quadro culturale abbastanza organico e per facilitare la costruzione di percorsi pluridisciplinari flessibili. L'analisi del testo ha avuto un ruolo di rilievo nella didattica della letteratura. Non è mai stata usata la traduzione in italiano, ma si è dato ampio spazio alla parafrasi e ad esercizi di comprensione, di analisi stilistica e di contestualizzazione.

Inoltre gli studenti si sono esercitati a rispondere anche in forma scritta sintetica e pertinente a quesiti di letteratura, per abituarsi allo svolgimento della Terza Prova dell'Esame di Stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante per verificare sia l'efficacia della metodologia dell'insegnamento, sia il grado di competenza raggiunto dalla classe.

Sono state svolte due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel secondo. Le verifiche scritte sono state costituite da composizioni e prove di letteratura secondo il modello della Terza prova dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda le verifiche orali invece, esse sono state mirate ad accertare l'interiorizzazione e l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti di storia e letteratura da parte degli studenti e la loro fluidità espressiva.

La valutazione finale terrà conto del livello di partenza, dell'interesse e della partecipazione dimostrate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto e l'atteggiamento collaborativo, anche se spesso è mancata un'attiva partecipazione in classe durante le lezioni. Gli alunni hanno seguito con attenzione le attività proposte, e hanno studiato con costanza i contenuti svolti, anche se il più delle volte tale studio si è rivelato di tipo manualistico, e solo alcuni studenti si sono cimentati nella rielaborazione personale degli argomenti trattati.

La classe ha raggiunto un profitto medio discreto. La maggior parte degli alunni ha mantenuto vivi nell'intero arco dell'anno scolastico interesse e impegno in classe e a casa, raggiungendo un livello discreto, e solo in alcuni casi buono, nelle competenze di produzione sia scritta che orale. Qualche studente invece mostra di avere ancora difficoltà e incertezze a livello lessicale e morfosintattico.

**SIMULAZIONI PROVE D'ESAME e
GRIGLIE DI CORREZIONE**

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO (in 15°)

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Coerenza logica e coesione generale	Il discorso è coerente e coeso	2	
	La struttura del discorso è complessivamente coerente e coesa ma schematica	1,5	
	La struttura del discorso è disordinata e incoerente	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3	
	Il testo presenta alcuni errori	2	
	Il testo presenta numerosi errori	1	
Resa stilistica	L'esposizione è fluida e scorrevole e strutturata con originalità	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	2	
	Il lessico è generico, presenta improprietà e/o errori	1	
Comprensione: comprensione globale e /o puntuale	Comprensione corretta e completa	1,5	
	Comprensione parziale e/o con fraintendimenti	1	
Analisi: riconoscimento delle strutture	Risponde in modo completo alle domande e riconosce gli elementi richiesti	3	
	Risponde in modo parziale o superficiale alle richieste	2	
	Risponde alle richieste in modo parziale e con errori	1	
Contestualizzazione/approfondimento: abilità critica ed interpretativa	Padroneggia l'argomento e dimostra di saper operare collegamenti storico-culturali	2,5	
	Conosce i dati fondamentali dell'argomento pur non operando collegamenti	1,5	
	Conosce l'argomento in modo frammentario e non opera collegamenti	1	
Valutazione complessiva			

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE (in 15°)

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALORI Fino a.../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti	Seleziona e sintetizza in modo corretto e pertinente le informazioni contenute nei documenti e le integra con le proprie conoscenze ed esperienze	3	
	Seleziona e sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e le integra con scarse conoscenze personali	2	
	Sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e/o fraintende i documenti non le integra con le conoscenze personali	1	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Rielabora gli argomenti e li sviluppa in modo approfondito	2,5	
	Sviluppa gli argomenti in modo superficiale e non li rielabora	1,5	
	Non emerge la rielaborazione personale	1	
Rispetto della tipologia testuale	Definisce correttamente il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed usa un registro stilistico adeguato	1,5	
	Definisce in modo impreciso il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed utilizza un registro stilistico poco adeguato	0,5	
Coerenza logica e coesione generale	La tesi è chiaramente riconoscibile; l'argomentazione è articolata, coerente e coesa	2	
	L'argomentazione è coerente ma schematica	1	
	La struttura del discorso è disordinata e incoerente	0,5	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico, adeguato allo scopo e al destinatario	2	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	1	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	2	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole con tratti di originalità	1	
Valutazione			

TIPOLOGIE C/D (in 15°)

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Dimostra di avere conoscenze complete e approfondite e risponde alle richieste in modo mirato e pertinente	3,5	
	Dimostra di avere conoscenze generiche e risponde alle richieste in modo generico	2,5	
	Dimostra conoscenze parziali e/o scorrette e risponde alle richieste in modo non sempre pertinente	1,5	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Interpreta dati e fatti e fonda su di essi le proprie affermazioni	2,5	
	Interpreta parzialmente i dati e i fatti e non sempre motiva le proprie affermazioni	2	
Coerenza logica e coesione generale	Collega dati e fatti con rigore logico	3	
	Collega dati e fatti in modo parziale	2	
	Elenca dati e fatti senza operare collegamenti o con collegamenti errati	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	2	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	1	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	2	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole, con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

2° PROVA SCRITTA

AMBITI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE (laddove possibile)	Comprensione dettagliata, esaustiva e completa - anche negli aspetti impliciti -. Ottime capacità di rielaborazione.	5	
	Comprensione abbastanza dettagliata e pertinente. Buone capacità di rielaborazione.	4	
	Comprensione nel complesso adeguata con alcuni imprecisioni. Rielaborazione limitata ad alcune parti.	3.5	
	Comprensione parziale e piuttosto superficiale. Rielaborazione limitata ad alcune parti.	3	
	Comprensione solo parziale e superficiale. Scarsa rielaborazione.	2	
	Comprensione sporadica e molto lacunosa/nulla. Rielaborazione assente.	1	
PRODUZIONE	Conoscenze relative all'argomento ricche e approfondite. Efficaci apporti personali, organicità e capacità critiche.	5	
	Buone conoscenze relative all'argomento. Adeguati apporti personali, organicità.	4	
	Sufficienti conoscenze relative all'argomento. Produzione coerente, ordinata e complessivamente pertinente.	3.5	
	Conoscenze relative all'argomento parziali. Produzione complessivamente pertinente ma non sempre lineare.	3	
	Conoscenze relative all'argomento carenti. Produzione solo a tratti pertinente e lineare.	2	
	Conoscenze relative all'argomento frammentarie e non sempre coerenti. Produzione molto breve.	1	
FORMA	Esposizione efficace, coerente e coesa. Ottima competenza morfosintattica, con sintassi complessa, proprietà lessicale, correttezza ortografica	5	
	Forma scorrevole e abbastanza articolata, coerente e coesa. Buona competenza morfosintattica, buona proprietà lessicale e correttezza ortografica.	4	
	Forma scorrevole ma con sintassi poco articolata. Presenza di qualche errori formali e lessico talvolta impreciso che tuttavia non ostacolano la comprensione	3	
	Forma semplice, con errori diffusi e/o gravi improprietà lessicali che talvolta rendono difficile la comprensione	2	
	Gravemente lacunosa, con uso improprio delle strutture morfosintattiche e lessico inadeguato.	1	
		TOTALE	

CANDIDATA/O _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA	a) COMPLETEZZA b) CORRETTEZZA c) APPROFONDIMENTO	Conoscenze nulle	1	
		Conoscenze lacunose e scorrette	2	
		Conoscenze incomplete	3	
		Conoscenze sufficienti	4	
		Conoscenze discrete	5	
		Conoscenze complete e approfondite	6	
CAPACITÀ	a) COERENZA b) ORGANICITÀ c) APPLICAZIONE d) SINTESI	Elaborazione nulla	1	
		Elaborazione poco coerente e disorganica	2	
		Sviluppo semplice	3	
		Elaborazione coerente e organica	4	
		Non verificabile	5	
COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA	a) CORRETTEZZA b) PRECISIONE c) ARTICOLAZIONE d) RIGORE	Scorretta e inadeguata	1	
		Sufficientemente chiara pur con alcune imprecisioni	2	
		Corretta e precisa	3	
		Articolata e rigorosa	4	
			5	
PUNTEGGIO TOTALE				/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

I docenti della 5[^] CL

Fava Patrizia	Italiano	_____
Sancino Elisabetta	Inglese	_____
Nicholas White	Conversazione inglese	_____
Ghezzi Rosanna	Tedesco	_____
Martina Lehner	Conversazione tedesco	_____
Di Benedetto Valeria	Spagnolo	_____
Moya Bustos Vaeronica Alejandra	Conversazione spagnolo	_____
Vittorio Perego	Storia e Filosofia	_____
Boniardi Donatella	Matematica e Fisica	_____
Rita Chiara	Scienze	_____
Calvi Flavia	Storia dell'arte	_____
Paola Menin	Scienze motorie	_____
Ezio Baggi	Religione	_____

Firma per presa visione dei rappresentanti degli studenti

Melzo, 15 maggio 2018

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

9 MAGGIO 2018

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

[...] L'architetto Lodovico Belgioioso, famoso per aver costruito a Milano la Torre Velasca, una volta mi raccontò che, mentre era rinchiuso in campo di concentramento in Germania e disperava di potersi salvare, per reagire a quello che subiva aveva preso l'abitudine di recitare a memoria alcune poesie che ricordava.

Quelle parole, che nessuno poteva togliergli e che ripeteva di continuo a se stesso, gli ridavano coscienza della sua dignità di uomo e cominciarono ad alimentare una nuova speranza. Si mise allora lui stesso a comporre poesie, e le imparò a memoria, perché non aveva né carta né penna e comunque sarebbe stato un grave rischio farsi sorprendere con addosso qualcosa di scritto.

Fu tra i pochi che riuscirono a tornare.

Qualche anno fa si è deciso a pubblicare quelle poesie, che sono molto belle.

Chi crederebbe che la poesia può salvare la vita? Eppure, se lo incontraste, vi direbbe che per lui è stato così.

Mauthausen-Gusen, maggio 1945

Ho fame, non mi date da mangiare,

ho sete, non mi date da bere,

ho freddo, non mi date da vestire,

ho sonno, non mi lasciate dormire!

Sono stanco, mi fate lavorare,

sono sfinito, mi fate trascinare

un compagno morto per i piedi,

con le caviglie gonfie e la testa

che sobbalza sulla terra

con gli occhi spalancati...

Ma ho potuto pensare una casa

In cima a uno scoglio sul mare

Proporzionata come un tempio antico.

Sono felice: non mi avrete.

Da Donatella Bisutti, *La poesia salva la vita*, Milano, 1992.

Comprensione

1. Riassumi il contenuto sia della parte in prosa, sia del testo poetico.
2. In che senso l'autrice afferma che "la poesia salva la vita"?

Analisi e interpretazione

3. Analizza i versi di L. Belgioioso dal punto di vista metrico e stilistico.
4. Quale funzione assume l'avversativa che apre la terza strofa?
5. Commenta le immagini che costituiscono le due parti della poesia; in particolare, quale sensazione suscita l'immagine della casa sul mare, "proporzionata come un tempio antico"?

Approfondimenti.

6. Quale ruolo e quale funzione possono ancora svolgere la letteratura e la poesia nel mondo contemporaneo? Sviluppa il tema anche con eventuali riferimenti a testi e riflessioni di autori e intellettuali contemporanei e non.
7. Quale ruolo viene attribuito alla memoria, come custode del sapere e della cultura? Nella civiltà odierna, la memoria umana svolge ancora una funzione importante o si può considerare del tutto sostituibile dai computer?

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA B: REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e svolgi su questa base la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da' al tuo saggio un titolo coerente e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro). Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell'"articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo 'pezzo'. Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro). Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo). Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: Scrittura e scrittori

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *S. Matteo e l'angelo*, olio su tela. Roma, Chiesa di S. Luigi dei Francesi, 1602

Telemaco SIGNORINI, *Bambina che scrive*, olio su tela. Firenze, Collezione privata, 1890

... *Coscienza fusca*

o de la propria o de l'altrui vergogna

pur sentirà la tua parola brusca.

Ma nondimen, rimossa ogne menzogna,

tutta tua vision fa manifesta;

e lascia pur grattar dov'è la rogna.

Ché se la voce tua sarà molesta

nel primo gusto, vital nodrimento

lascerà poi, quando sarà digesta

(DANTE, *Paradiso*, XVII, 124-132)

Gli scrittori si possono dividere in stelle cadenti, pianeti e stelle fisse. I primi producono momentanei effetti fragorosi: si guarda in su, si grida «guarda, guarda» e poi scompaiono per sempre. I secondi, cioè le stelle che vagabondano per il cielo, hanno assai più consistenza.

Brillano, benché soltanto grazie alla loro vicinanza, assai più delle stelle fisse e vengono con esse scambiate dagli incompetenti. Ma anche i pianeti debbono ben presto sgomberare il loro posto, inoltre ricevono la loro luce in prestito e hanno una sfera d'azione limitata ai loro compagni in cammino (contemporanei).

Essi si spostano e si alternano: un'orbita della durata di qualche anno è il loro destino. – Soltanto le stelle fisse non cambiano: stanno ferme nel cielo, hanno **luce propria**, agiscono **su ogni epoca**, giacché non cambiano ascendente secondo il cambiamento del nostro punto di vista, non avendo una parallasse. Esse non appartengono, come gli altri corpi celesti, a un solo sistema (nazione), ma all'**universo**. Ma appunto a causa dell'altezza della loro posizione, la loro luce di solito richiede molti anni prima di diventare visibile all'abitante della terra.

(Arthur Schopenhauer, "Sul giudizio, critica, applauso e gloria", pensiero 237, in *Parerga e Paralipomena*, Adelphi, Milano, 1998)

... Io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile... Ma ora per concludere debbo una risposta alla domanda che ha dato un titolo a questo breve discorso. Nella attuale civiltà consumistica che vede affacciarsi alla storia nuove nazioni e nuovi linguaggi, nella civiltà dell'uomo robot, quale può essere la sorte della poesia? Le risposte potrebbero essere molte. La poesia è l'arte tecnicamente alla portata di tutti: basta un foglio di carta e una matita e il gioco è fatto. Solo in un secondo momento sorgono i problemi della stampa e della diffusione. L'incendio della Biblioteca di Alessandria ha distrutto tre quarti della letteratura greca. Oggi nemmeno un incendio universale potrebbe far sparire la torrenziale produzione poetica dei nostri giorni. Ma si tratta appunto di produzione, cioè di manufatti soggetti alle leggi del gusto e della moda. Che l'orto delle Muse possa essere devastato da grandi tempeste è, più che probabile, certo. Ma mi pare altrettanto certo che molta carta stampata e molti libri di poesia debbano resistere al tempo... Si potrebbero moltiplicare le domande con l'unico risultato che non solo la poesia, ma tutto il mondo dell'espressione artistica o sedicente tale è entrato

in una crisi che è strettamente legata alla condizione umana, al nostro esistere di esseri umani, alla nostra certezza o illusione di crederci esseri privilegiati, i soli che si credono padroni della loro sorte e depositari di un destino che nessun'altra creatura vivente può vantare. Inutile dunque chiedersi quale sarà il destino delle arti. E' come chiedersi se l'uomo di domani, di un domani magari lontanissimo, potrà risolvere le tragiche contraddizioni in cui si dibatte fin dal primo giorno della Creazione (e se di un tale giorno, che può essere un'epoca sterminata, possa ancora parlarsi).

(Eugenio MONTALE, *E' ancora possibile la poesia? Discorso per il premio Nobel del 1976*)

In una situazione di crisi dell'insegnamento delle discipline umanistiche come l'attuale, è necessario che il docente di letteratura riacquisti coscienza della propria funzione storico-antropologica: che è quella di conservare la memoria e dunque anche il canone della propria comunità, di continuo aggiornandolo e modificandolo. Anzi, gli insegnanti di letteratura devono essere consapevoli di questo loro ruolo e rivendicarne l'importanza. La funzione insostituibile dell'insegnamento delle materie umanistiche sta anche in questo: che, rendendo visibile il carattere selettivo della memoria storica, rende esplicito il problema dei valori. Non è cosa da poco in un momento in cui si tende a imporre dovunque - anche nelle istituzioni educative - il primato dell'oggettività economica e l'apparente neutralità delle competenze tecniche.

(Romano LUPERINI, *Il canone del Novecento e le istituzioni educative*, post 1998)

AMBITO SOCIO – ECONOMICO

ARGOMENTO: L'infanzia negata

1 - "I carusi sono generalmente ragazzi dagli otto ai quindici o diciott'anni, che trasportano a spalla il minerale dello zolfo dalle profonde gallerie alla superficie, arrampicandosi su per gli strettissimi pozzi. I picconieri, cioè gli uomini che coi picconi staccano il minerale nelle gallerie, si procurano uno o più carusi mediante un'anticipazione ai genitori dei ragazzi di una somma che varia dalle 100 alle 150 lire in farina o frumento. Preso così come una bestia da soma, il caruso appartiene al picconiere come un vero schiavo: non può essere libero finché non ha restituito la somma predetta e siccome non guadagna che pochi centesimi la sua schiavitù dura per molti anni."

(A. ROSSI, in "La Tribuna", 1893)

2 - "Gli Stati parti adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari."

(Da *Convenzione sui Diritti del Fanciullo*, New York, 20 novembre 1989)

3 - "Lo sfruttamento del lavoro minorile ha serie conseguenze non solo sulla salute e sullo sviluppo dei bambini, ma anche effetti psicologici che ne possono segnare tutta la vita. La vulnerabilità dei bambini li pone a rischio di incidenti e di malattie professionali più di un adulto che faccia lo stesso lavoro. I minori che lavorano possono essere esposti a prodotti nocivi (es. pesticidi e diserbanti in agricoltura); difficilmente i bambini hanno sufficienti conoscenze per maneggiare sostanze pericolose né sufficiente potere contrattuale per rifiutare determinate attività. Da un'indagine condotta negli USA nel 1990, risultava che minori messicani avevano lavorato nei campi, appena

irrorati di pesticidi, in alcune aziende nello stato di New York. I bambini costretti a lunghe ore di lavoro ripetitivo hanno cali di attenzione che aumentano il rischio di incidenti."

(da *Amnesty International, Rapporto 2000*)

4. - "Una volta, negli anni del secondo dopoguerra, erano Italiani: gli sciuscià, i bambini delle macerie, scampati ai bombardamenti. Adesso si chiamano Ali, Mohamed, Marian, Ionel, Michel, Martin, Soares, Alexa. I nomi e le nazionalità sono cambiati, ma la sostanza è rimasta la stessa. La legge li definisce "minori non accompagnati". Provengono dall'Afghanistan, dalla Romania, dall'Etiopia, dalla Nigeria, dall'Albania, dal Marocco, dalla Moldavia. Sono arabi, slavi, creoli, meticci, azari, bianchi e neri. Biondi e bruni. Parlano idiomi sconosciuti. Hanno sedici, diciassett'anni. I traguardi da tagliare diventano altri: imparare la lingua italiana, trovare una sistemazione professionale ... Dopo tutte le esperienze che hanno avuto, laceranti, profonde, indicibili, i minori stranieri assomigliano piuttosto a quegli uccelli di passo che, se torneranno nei lidi da cui partirono, lo faranno soltanto alla fine del giro, lungo o breve che sia."

(E. AFFINATI, *Città dei Ragazzi, lo spettro della chiusura*, "Il Corriere della Sera", 11/1 1/2005)

5 - "Secondo l'organizzazione internazionale ... sono 250 mila i ragazzini coinvolti nelle guerre nel corso nel pianeta. Dire bambini-soldato non significa però solo bambini in armi. L'Unicef non si stanca di ripeterlo: il reclutamento e lo sfruttamento di minorenni a fini militari dev'essere inteso in senso molto più ampio. Sono maschi e femmine, a volte hanno appena sette anni. Oltre che come combattenti, sono utilizzati come spie, portatori, cuochi, infermieri, staffette. Per gli eserciti, regolari o no, avere dei bambini fra gli ausiliari consente di avere più adulti da inviare al fronte. Attualmente, almeno dodici paesi sarebbero toccati dal flagello: Colombia, Burundi, Costa d'Avorio, Uganda, Repubblica democratica del Congo, Somalia, Sudan, Ciad, Birmania, Nepal, Filippine, Sri Lanka."

(G. MARTINETTI, *Un patto contro i bambini soldato*, "La Repubblica", 5/2/2007)

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Il senso del lavoro dalla fabbrica fordista alla gig economy

"Tra le innumerevoli trasformazioni in ambito industriale verificatesi sul finire del secolo diciannovesimo sono da annoverare le innovazioni organizzative che applicano le idee di F. Taylor. Egli, infatti, creò le basi per una "organizzazione scientifica del lavoro", con lo scopo di rispondere alle esigenze espresse dai nascenti gruppi industriali americani, prima fra tutte un'utilizzazione più razionale della grande massa di forza lavoro priva di ogni qualifica. Il principio fondamentale su cui si basava il "Management Scientifico" di Taylor consisteva nella rigida divisione fra lavoro intellettuale e manuale e nella parcellizzazione del lavoro manuale. Questi concetti trovarono applicazione pratica nella produzione di massa, al cui sviluppo contribuì in maniera decisiva l'industriale Henry Ford. La fabbrica di automobili realizzata da Ford incorporava una serie di innovazioni legate tra loro che cambiarono radicalmente il modo tradizionale di produzione, consentendo di abbattere i costi rispetto a quelli delle fabbriche tradizionali"

M. Balconi e R. Fontana, *Dispense di Economia: Il modello fordista e la produttività del lavoro*

"Il fordismo divenne presto una "ideologia" o un mito nei quali si mescolavano americanismo, sviluppo della produzione in serie, aspirazioni di modernità. Majakovski e Le Corbusier visitarono gli stabilimenti di Ford, e così anche Camillo Olivetti e Giovanni Agnelli. Sun Yat-sen, Lenin e Stalin furono tra gli ammiratori di Ford. Wilson pensò che il fordismo e l' "amministrazione scientifica" potessero essere applicati allo Stato. Il fordismo ebbe un buon terreno di cultura nella Prima guerra mondiale, tanto che un acuto studioso francese ha sottotitolato un suo studio del 1977 «dall'organizzazione della battaglia alla battaglia dell'organizzazione».

Sabino Cassese, *La rivoluzione del fordismo*, Il sole 24 ore

"Gig economy significa guadagnarsi da vivere, o integrare il proprio reddito, facendo lavori saltuari, senza contratto, solo quando viene richiesto o quando si può. In pratica, nella gig economy il lavoro si spezzetta nella singola prestazione, il singolo lavoretto che può essere di pochi minuti o di una giornata e che è l'unico a essere retribuito. I classici esempi di lavori della gig economy sono le consegne a domicilio di cibo in motorino o bicicletta, l'uso dell'auto privata come taxi su richiesta, l'affitto di una camera. Anche il baby sitting di una sera o la ripetizione privata, in senso stretto, ne fanno parte, ma è stata la diffusione nell'uso di internet, di siti e di applicazioni dedicati a mettere in contatto domanda e offerta, come Airbnb o Uber, a farne un vero e proprio modo di lavorare per molte persone. "

Paolo Magliocco *Che cos'è la gig economy* La Stampa società

AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte alla Natura

1 - «Molte sono e in molti modi sono avvenute e avverranno le perdite degli uomini, le più grandi per mezzo del fuoco e dell'acqua... Quella storia, che un giorno Fetonte, figlio del Sole, dopo aver aggiogato il carro del padre, poiché non era capace di guidarlo lungo la strada del padre, incendiò tutto quello che c'era sulla terra ed anch'egli morì fulminato, ha l'apparenza di una favola, però si tratta in realtà della deviazione dei corpi celesti che girano intorno alla terra e che determina in lunghi intervalli di tempo la distruzione, mediante una grande quantità di fuoco, di tutto ciò che c'è sulla terra... Quando invece gli dei, purificando la terra con l'acqua, la inondano,... coloro che abitano nelle vostre città vengono trasportati dai fiumi nel mare... Nel tempo successivo, accaduti grandi terremoti e inondazioni, nello spazio di un giorno e di una notte tremenda... scomparve l'isola di Atlantide assorbita dal mare; perciò ancora quel mare è impraticabile e inesplorabile, essendo d'impedimento i grandi bassifondi di fango che formò l'isola nell'inabissarsi».

PLATONE, *Timeo*, 22c – 25d *passim*

2 - «Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiesta, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna – tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta

vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre».

J. W. GOETHE, *Frammento sulla natura*, 1792 o 1793

3 - «Il paradosso è questo: i fattori che causano un maremoto... sono gli stessi che, ragionando in tempi lunghi, hanno reso il nostro Pianeta un luogo privilegiato del sistema solare, dove la vita ha potuto svilupparsi ed evolvere. Partiamo da considerazioni banali: gli ingredienti di uno tsunami o maremoto sono due: grandi masse d'acqua liquida, cioè l'oceano; e, sotto all'oceano, uno strato solido e rigido, la litosfera terrestre, che però si muove. La litosfera che giace sotto gli oceani varia di spessore tra i 10 e gli 80 chilometri; in alcune zone particolari è squassata periodicamente da improvvisi sussulti con spostamenti di masse che possono trasmettere grande energia alle acque sovrastanti e causare il maremoto. Ma perché questi sussulti, perché questa litosfera solida ma viva, vibrante, sempre in movimento...? E poi, perché questi grandi volumi di acqua liquida che coprono i due terzi della nostra Terra?».

E. BONATTI, *Ma è l'oceano che ci dà vita*, IL SOLE 24 ORE, 2/1/2005

4 - «Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagini... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria».

A. VOODCKOC – M. DAVIS, *La teoria delle catastrofi*, Milano, 1982

5 - Ciò che invece, certamente, non è naturale sono gli argini che crollano, perché vetusti, o poco monitorati e mai mantenuti, o perché progettati male ed eseguiti peggio; sono la costrizione in cui l'uomo poco previdente e qualche volta interessato, ha costretto il corso d'acqua in un determinato tratto. Ma il fiume quello spazio, quando l'uomo non glielo ha lasciato, lo ritrova senza chiedere il permesso a nessuno e non si ferma davanti ad abitazioni, ponti, strade, vite. I geologi da almeno trent'anni, ma con più forza e autorevolezza negli ultimi cinque, hanno sempre denunciato questo stato di cose. Anche quando correvano il rischio di essere considerati cassandre. Oggi poi ci sono le cosiddette «bombe d'acqua», figlie dei cambiamenti climatici, che sono spesso associate all'imponderabilità.

Vittorio d'Oriano, *vicepresidente del Consiglio nazionale geologi*, 27/09/2015

TIPOLOGIA C – TEMA STORICO

Le origini della società di massa agli inizi del XX secolo: dalle trasformazioni imposte dalla seconda rivoluzione industriale ai cambiamenti della vita quotidiana alla rivoluzione nella politica

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Dopo anni di permissivismo, grossolanità, inurbanità si sente l'esigenza di garbo, signorilità, urbanità. Ritieni che sia possibile ai giovani e agli adulti osservare le regole della "buona creanza" in un mondo che sollecita ciascuno all'egoismo e al comportamento più becero?



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

ATTENZIONE

IL CANDIDATO È TENUTO A SVOLGERE LA PROVA
PER UNO DEI TESTI DI SEGUITO PROPOSTI:

- A - ATTUALITÀ
- B - STORICO - SOCIALE
- C - LETTERATURA
- D - ARTISTICO

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

The secret life of a tattooist: my art has become part of narcissistic, selfie-obsessed modern culture

5 From an early age I was always fascinated by tattoos. I came from a family where no one was tattooed, and to see a heavily tattooed person at the beach or swimming pool was to have an encounter with something exotic. At that time there was no internet, no tattoo TV shows and very little literature on the subject. I remember sending off for a magazine called Body Art. It was impressive stuff, and my tattoo education began there.

Tattooing was exciting then, back in the late 80s. Stepping through the door of a tattoo studio was a rite of passage in itself. My first tattoo was a small Celtic motif I designed myself, which was applied to my left upper arm in a very macho biker studio.

10 As I got more involved in the scene, and more heavily tattooed, windows into this secret world would open – and eventually doors. I became good friends with a few tattoo artists and having seen the work I had designed for myself, my friends encouraged me to start tattooing; I followed their advice and it became my job.

15 For many people, now more than ever, tattooing is a dream job, and I understand why. Tattooists can dress any way they want. Once they have the contacts and skills they can work almost anywhere in the world. The job is creative. Tattooists enjoy high social status in their area, whether they are a small town high-street tattooist in provincial Britain, or a hip Insta-famous artist working in Hackney or Kreuzberg. It pays well.

20 All of the above is true. But so is the fact that tattooing full time will give you a bad back, neck and shoulder problems and damaged wrists. Tattooists also spend hours in intimate contact with people who have questionable hygiene. [...]

25 Customers can be rude to the point of violence. I have been threatened physically after refusing to tattoo someone's face, twice, by the intoxicated. If clients aren't rude, they can be stupid beyond belief. I once had to explain to a young woman in her 20s that getting her boyfriend of two weeks' name tattooed on her crotch was not a good idea. A colleague of mine did the tattoo for her after she pointed out, correctly, that if we didn't do it someone else would. The relationship didn't last – she came back to have it covered a few months later.

While it's true that a hardworking tattooist can earn a decent living, [...] As we are paid on a commission basis, a good day can bring in £500, a bad day nothing. Of course, most days fall somewhere in between.

30 The creative side of tattooing is often overstated as well. Many artists will find themselves doing the same trite clichés and sentimental claptrap day in and day out. Personally, I hate anything without imagination or mystery, such as tattoos related to football, patriotism, song lyrics and names. I will turn them down and lose money rather than do them.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

35 There are many talented artists pushing boundaries and taking the art form in new and exciting directions, but this is generally limited to a few studios operating out of more culturally dynamic places, and does not represent the reality of working in one of the hundreds of studios across the UK. Tattooing in Britain has taken its place on the high street, alongside hair dye and acrylic nails, to become just another part of the narcissistic, selfie-obsessed culture of the 21st century.

40 The biggest change, and for me the worst, that I have seen in tattooing has been its acceptance by mainstream society. Tattooing has lost its outsider status. Tattooed people are no longer seen as mad, bad and dangerous to know. A new tattoo means little more than a few likes on Instagram. It has all the danger of a Sex Pistols T-shirt hanging in a Topshop window. Like that other stalwart of rebellion, rock and roll, body art has been commodified to the point of irrelevance.

The job is something I'm grateful to do, but feel increasingly trapped in. [...]

45 Tattooing is like an ugly, misunderstood and unnerving creature living on the ocean floor, for years the stuff of legend and rumour. Drag this brittle and malformed freak of nature to the surface and it crumbles and dies; better it had been left in the depths.

[748 words]

Anonymous, The Guardian, Monday 28 March 2016.
<http://www.theguardian.com/commentisfree/2016/mar/28/secret-life-tattooist-art-narcissistic-selfie>

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. How did the author learn about tattoos?
2. What was his first tattoo like?
3. How did he start tattooing?
4. Why is tattooing an ideal job for many people?
5. What are the drawbacks of tattooing?
6. What does the author say about customers?
7. What will the author refuse to do?
8. What does the author think of tattooing in Britain?
9. How has tattooing changed?
10. How can the final simile be interpreted?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

PRODUCTION

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Tattoos have come a long way from being insignias of social outcasts to permanent trendy accessories of the odd and famous. As a matter of fact, many celebrities, athletes and rock stars have contributed to the spreading and acceptance of tattoos as an art form.
Discuss the topic by expressing your personal views and by pointing out pros and cons of having a tattoo in a 300-word essay.

Or

2. Have you ever had a tattoo done? What do tattoos represent to you? Write about your experience in a 300-word article to be published in a blog for teenagers.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

How can we account for the empirical observation that band or tribal organization just does not work for societies of hundreds of thousands of people, and that all existing large societies have complex centralized organization? [...]

One reason is the problem of conflict between unrelated strangers. That problem grows astronomically as the number of people making up the society increases. Relationships within a band of 20 people involve only 190 two-person interactions (20 people times 19 divided by 2), but a band of 2,000 would have 1,999,000 dyads. Each of those dyads represents a potential time bomb that could explode in a murderous argument. Each murder in band and tribal societies usually leads to an attempted revenge killing, starting one more unending cycle of murder and countermurder that destabilizes society.

In a band, where everyone is closely related to everyone else, people related simultaneously to both quarreling parties step in to mediate quarrels. In a tribe, where many people are still close relatives and everyone at least knows everybody else by name, mutual relatives and mutual friends mediate the quarrel. But once the threshold of “several hundred”, below which everyone can know everyone else, has been crossed, increasing numbers of dyads become pairs of unrelated strangers. When strangers fight, few people present will be friends or relatives of both combatants, with self-interest in stopping the fight. Instead, many onlookers will be friends or relatives of only one combatant and will side with that person, escalating the two-person fight into a general brawl. [...] That factor alone would explain why societies of thousands can exist only if they develop centralized authority to monopolize force and resolve conflicts.

A second reason is the growing impossibility of communal decision making with increasing population size. Decision making by the entire adult population is still possible in New Guinea villages small enough that news and information quickly spread to everyone, that everyone can hear everyone else in a meeting of the whole village, and that everyone who wants to speak at the meeting has the opportunity to do so. But all those prerequisites for communal decision making become unattainable in much larger communities. Even now, in these days of microphones and loudspeakers, we all know that a group meeting is no way to resolve issues for a group of thousands of people. Hence a large society must be structured and centralized if it is to reach decisions effectively.

A third reason involves economic considerations. Any society requires means to transfer goods between its members. One individual may happen to acquire more of some essential commodity on one day and less on another. Because individuals have different talents, one individual consistently tends to wind up with an excess of some essentials and a deficit of others. In small societies with few pairs of members, the resulting necessary transfers of goods can be arranged directly between pairs of individuals or families, by reciprocal exchanges. But the same mathematics that makes direct pairwise conflict resolution inefficient in large societies makes direct pairwise economic transfers also inefficient. Large societies can function economically only if they have a redistributive economy in addition to a reciprocal economy. Goods in excess of an individual's needs must be transferred from the individual to a centralized authority, which then redistributes the goods to individuals with deficits.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

40 A final consideration mandating complex organization for large societies has to do with population
 densities. Large societies of food producers have not only more members but also higher population
 densities than do small bands of hunter-gatherers. Each band of a few dozen hunters occupies a large
 territory, within which they can acquire most of the resources essential to them. They can obtain their
 remaining necessities by trading with neighboring bands during intervals between band warfare. As
 population density increases, the territory of that band-sized population of a few dozen would shrink to
 a small area, with more and more of life's necessities having to be obtained outside the area. [...]
 45 Such spatial realities require that densely populated regions support large and complexly organized
 societies.

50 Considerations of conflict resolution, decision-making, economics and space thus converge in
 requiring large societies to be centralized. But centralization of power inevitably opens the door – for
 those who hold the power, are privy to information, make the decisions, and redistribute the goods – to
 exploit the resulting opportunities to reward themselves and their relatives. To anyone familiar with
 any modern grouping of people, that's obvious. As early societies developed, those acquiring
 centralized power gradually established themselves as an elite, perhaps originating as one of several
 formerly equal-ranked village clans that became “more equal” than the others. [...]

[769 words]

From: Jared Diamond, *Guns, Germs, and Steel. The Fates of Human Societies.*

New York and London, W.W. Norton & Co., 1999, pgs. 286-288.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What type of organization does not work for large societies?
2. What makes the problem of conflict between unrelated strangers grow according to the author?
3. Who is involved in mediating quarrels in bands and tribes?
4. What example does the author use to illustrate communal decision making?
5. From the information contained in the text, how would you explain the meaning of “reciprocal economy”?
6. What other type of economy does the author present as necessary for large societies? Very briefly explain the idea.
7. Where do small bands of hunter-gatherers acquire most of what they need?



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

8. List the reasons given by the author to explain why large societies need to be organized in complex centralized ways.
9. According to the author, what is the latent risk in the centralization of large societies?
10. In presenting his argument the author makes use of mathematical reasoning. Identify 2 examples of this in the text and very briefly illustrate them.

PRODUCTION

*Choose **one** of the following questions.*

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Focus on the concepts of “equality” and “centralized power”. In an essay of approximately 300 words, discuss ways in which these two concepts have clashed in one or more historic events you have studied.

Or

2. Do you think that forms of band or clan organization continue to exist also within large centralized societies? Support your views with examples in an essay of about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

Andrew continued: They went away to get married, to Portugal, to the Algarve, where Alastair had a house beside a golf course. My mother asked me if I wanted to come, and of course I accepted. But the date they had settled upon was shortly before my university exams and I would have had to make both the journey out and the return within three days.

5 “Naturally, we’ll understand if it’s just too difficult,” she said. “These exams of yours are important, aren’t they?”

I nodded. We both saw our way out.

“I think perhaps you should stay in Scotland,” she said. “It would be awful if there were some problem with the flight home and you missed the exams, wouldn’t it?”

10 I agreed that it would. My relief, I think, was as evident as hers.

“There’ll be photographs,” she said. “You can imagine that you were there.”

“Yes. That’s right. Photographs.”

15 In the photographs they were both smiling with what seemed to me to be relief. Both of them had lost their first spouses, and both had obviously experienced what I understand is the strangeness of not having anybody about the house when one has been married for years. Something is missing; something is incomplete. Now they had found one another and their reaction was sheer relief. Normality had been restored.

20 With an inheritance from my father I had paid the deposit on a flat in Edinburgh. It had three bedrooms and I let these to fellow students, which paid half the mortgage. Alastair offered me help with the repayments, but I declined.

“There’s no shame in accepting money,” he said. “I did. I accepted a lot, actually.”

I wondered who had offered him money, and when this had happened. I looked at him in a new light. This was not a man who had built a golf-course with his own resources; this was a man who had accepted a lot of money.

25 “I can get by,” I said. “I’ve got a part-time job in a coffee bar. I get the rent from the others.”

“So you’re a rentier,” he said, smiling at the jibe. “Just like the rest of us.”

I said nothing. He was watching me.

“You know something?” he said at last. “The best advice I can give you: marry money.”

I stared at him. “Why?”

30 “Because money makes money.” His tone was patient, as if he were explaining the facts of economic existence to one who knew nothing about them.

“What about love?”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

He laughed. "Marriage and love have nothing to do with one another." He seemed pleased with this observation; as if he had just minted a memorable aphorism.

35 I wanted to ask him: do you love my mother? Or is the fact that you married her nothing to do with love?

He must have anticipated the objection, as he soon corrected himself. "Perhaps I shouldn't say that. Perhaps not so firmly. There's a sort of love that comes with being married to somebody, but it's different, you know, to the love that makes your heart do a somersault. That's infatuation, or whatever they call it. It's not love."

40 "So what is this love that comes with being married?"

He shrugged. "Being fond of somebody? Being nice? Wanting them not to go away?"

Wanting them not to go away Alastair was far from poetic, but the line struck me with its poetic force. I didn't want you to go away ... It was certainly powerful, and perhaps it was as good a definition of love as any other. He, of course, did not agree with what I was doing at university. We discussed it only once, and then I changed the subject. [...]

45 "I don't know why you're bothering to study – what is it you're doing?" he said. "History of art? Where exactly does that lead?"

50 There was a sense in which he was right; studying accountancy or law, or medicine for that matter, leads to a career doing what you've spent time learning at university, but this is not the case with studying history of art. In another sense, though, he was as wrong about that as he was about so much else. Learning about art led me everywhere, and had I wanted to argue with Alastair I could have told him. In my case it led me out of the narrow world of my life in a small Scottish town and into a world of light and intellectual passion. I suppose I was a bit naïve about it, but it seemed to me that in

55 immersing myself in art history I was becoming a member of a world of connoisseurship and understanding.

[779 words]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What event took place in Portugal?
2. Why does Andrew feel relieved?
3. What do the photographs show?
4. Why do you think Andrew refuses Alastair's help?
5. How does he get the money to pay for his flat?
6. What makes him see Alastair in a different way?
7. What advice does Alastair give Andrew?
8. According to Alastair, what is wrong with Andrew's studies?
9. What does Andrew say about his choice?
10. What can the reader infer about the relationship between Andrew and Alastair?

PRODUCTION

*Choose **one** of the following questions.*

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. "Love is nothing out of the ordinary, even if we think it is; even if we idealise it, celebrate it in poetry, sentimentalise it in coy valentines. Love happens to just about everyone; it is like measles or the diseases of childhood; it is as predictable as the losing of milk teeth, or the breaking of a boy's voice. [...] It may bring surprise, joy, despair and, occasionally, perfect happiness. But for each person who is made happy by love, there will be many for whom it turns out to be a cause of regret." (McCall Smith, *Trains and Lovers*).

Discuss the quotation in a 300-word essay by referring to other literary and/or philosophical texts you have read and to your experience.

Or

2. The remarriage of a parent, whether through divorce or death, has a significant impact on the children. It can be a stressful occasion for everyone, but it can also be a time of joy and new beginnings. What are your personal views on the topic? Write a 300-word composition.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

Andy Warhol (1928-1987) is undoubtedly the most famous Pop artist as well as being among the great artists of the 20th century. Warhol's body of works numbers in the thousands, and taken as a whole, provides a visual compendium of the content, manner, and intent embodied in the messages of corporate advertising.

5 Significantly, he began his career as a commercial artist and only later engaged in fine art. His genius rested on a highly refined commercial artist's sense for finding a concise and memorable image. By selling lifestyle, advertising provides an immediate and simple solution to the problems of life. It suggests purchasable identity, power, independence, fun, and friendship, but never provides their substance.

10 Content-less corporate media used imagery of violence, sensationalism, glamour, and sex to capture audiences. Warhol appropriated such images and made them the basis of many of his works. For example, by using a publicity photo of the movie star and sex symbol Marilyn Monroe, Warhol produced a series of prints that maintained the basic image but was reworked by printing the image in high contrast and applying flat off register colors. Although the same photo is used, each remake of the
 15 image presents an illusion of different personalities and moods that arise exclusively from value contrast and color combinations. [...] Warhol thus transformed a commercial image into one of fine art by purely formal technical means derived from both Henri Matisse and Joseph Albers. As he said, "As for whether it's symbolic to paint Monroe in such violent colors: It's beauty, and she's beautiful, and if something's beautiful, it's pretty colors, that's all. Or something."

20 Warhol gave a more generalized key to himself and his art when he said, "If you want to know about Andy Warhol, just look at the surface of my paintings and films and me, and there I am. There's nothing behind it."

25 He appropriated shocking and disturbing photographs of suicides, ambulance crashes, atomic explosions, and electric chairs. These images referenced anonymous tragedy and violence. However, the initial impact of the subject inevitably fades with familiarity and allows attention to gradually settle on Warhol's content-less formalism. Again he used an impressive technical repertoire including high contrast and negative treatment of photographs, image repetition, color and formal arrangement, as well as incorporating exotic materials, such as diamond dust. In the end, meaning is found more in formal surface organization than in photographic content. [...]

30 In his *The Philosophy of Andy Warhol (from A to Z and Back Again)* Warhol wrote:

Sometimes people let the same problems make them miserable for years when they should just say, So what. That's one of my favorite things to say. So what. My mother didn't love me. So what. My husband won't [love] me. So what. I don't know how I made it through all the years before I learned to do that trick.
 35 It took a long time for me to learn it, but once you do you never forget.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI04 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What sort of artist did Andy Warhol start as?
2. What suggestive power is advertising built on ?
3. What did corporate media use in order to capture audiences?
4. How was Warhol's artistic work related to advertising?
5. What sort of images did Warhol use as subjects for his paintings?
6. Who are some of the artists that Warhol derived his techniques from?
7. For Warhol where was the beauty in his paintings of Marylyn Monroe ?
8. What is meant by Warhol's "content-less formalism"?
9. Why is "so what?" such a key element of Warhol's "philosophy", as he presents it?
10. How was Picasso's attitude different compared to Warhol's ?

PRODUCTION

*Choose **one** of the following questions.*

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. In the passage, Professor Scoville highlights the difference in attitude between Warhol and Picasso as somewhat emblematic of postmodernism and modernism. In an essay of approximately 300 words, discuss what other features might be observed in other modern and postmodern artists you are familiar with.

Or

2. Write a composition of about 300 words on your own personal aesthetic appreciation of one or more works by a modern, or postmodern, artist of your choice.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazioni TERZE PROVE

Svolte il

22/11/2017

4/4/2018

15/5/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA – CLASSE 5CL - MATERIA: TEDESCO

Cognome e Nome.....Data.....

Si mettono a disposizione sulla cattedra due dizionari bilingue.

1) Analysiere die Figur der *Nixen* in den Gedichten, die wir im Unterricht behandelt haben.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) *Effi Briest*: Erkläre, warum Baron von Innstetten als „großer Erzieher“ von Effi angesehen wird. Auf welche Vorfälle bezieht sich Effi, als sie ihren Mann so beschreibt?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1) Chi partecipò e cosa venne stabilito nelle conferenze di Teheran e Yalta?

2) Indica le fasi principali del conflitto arabo-israeliano.

3) Definisci la forma istituzionale che l'Italia assume in base alla costituzione del 1948 elencandone gli organi.
